

A promuovere l'iniziativa Camera di Commercio, Confindustria Latina, Provincia di Latina e Amministrazione Comunale

Latina: un Expo contro la crisi

Nasce il progetto "La casa delle Imprese", da attuare nell'area Ex Rossi Sud per trovare nuovi sbocchi alle iniziative commerciali del nostro territorio

Ridare slancio al sistema economico e produttivo, sfidare la crisi con soluzioni nuove e proposte innovative, trovare campi di intervento diversi e spingere sui mercati internazionali le eccellenze locali, fare sistema, come si usa dire, ma farlo in modo intelligente, aumentando la produttività abbattendo i costi di gestione, semplificando la logistica e perseguendo il famoso detto "l'unione fa la forza". Questo il

messaggio e il concetto del protocollo d'intesa siglato dalla Provincia di Latina e Confindustria Latina, per mettere in piedi il progetto della "Casa delle imprese", utilizzando la struttura della Ex Rossi sud. Un progetto di imprenditorialità integrata, che coinvolge le istituzioni e le associazioni, ma soprattutto, il mondo del lavoro.

DI SIMONA SERINO

PAGINA 2



Economia

Casa, da sogno a chimera

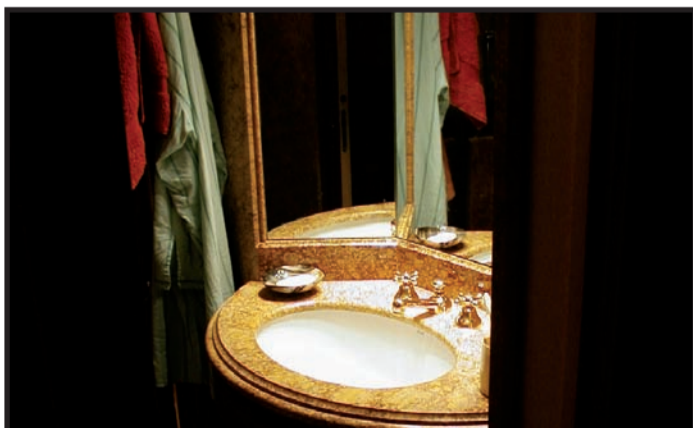
Il mattone, sinonimo di stabilità, di sicurezza, di fiducia nelle prospettive future. A Latina, ma potremmo dire in Italia, la casa di proprietà è tutto questo: basti pensare che oltre il 70% dei nostri concittadini è proprietario dell'abitazione in cui vive. Una percentuale che è cresciuta rapidamente a livello nazionale nell'ultimo quarantennio: negli anni '70, infatti, oltre il 45% degli italiani viveva in affitto, mentre oggi la quota si è ridot-



ta a meno della metà (18,9%). Conseguenza di una differente cultura rispetto al resto d'Europa...

DI ANDREA GIANANTI

PAGINA 4



IL MARMO PRENDE FORMA NELLE CASE PIÙ BELLE

Ramiani Marmi

Traversa di via Colle d'Alba di Levante
Zona ind.le B.go San Donato 04016 Sabaudia (LT)
Tel. +39 0773 56 30 36 - Fax +39 0773 563004
www.damianimarmi.it

Il Personaggio

La musica per Monica

Latinese di adozione è docente di elementi di composizione per didattica della musica al conservatorio di Sassari, è direttore del coro Voci Bianche e Giovanile Città di Latina. Con il suo coro, fondato nel 2004, ha inciso per la KZ Musik Enciclopedia Internazionale, un CD di Musiche ritrovate nei campi di concentramento. A maggio '12 con il Coro di Voci Bianche, il coro Mani Colorate e l'orchestra i Giovani Filarmonici Pontini vince il 1° premio assoluto al Concorso Internazionale Euterpe. Premiato anche dal



Ministero dei Beni Culturali, il coro Voci Bianche e Giovanile oltre ad essere il coro ufficiale della Città di Latina è stato nominato anche coro ufficiale del Vaticano. Per 2 anni consecutivi (2011/2012) riceve il riconoscimento dell'associazione Regionale Cori del Lazio di Coro dell'Anno....

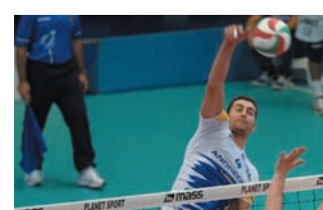
DI DINA TOMEZZOLI

PAGINA 9

Andreoli: dentro o fuori

Una prima parte di stagione sicuramente positiva per l'Andreoli Latina arrivata circa a metà stagione. Attualmente si trova a centro classifica in campionato, è stata capace di disputare le finali di Coppa Italia ed

è qualificata ai quarti di finale di Coppa Cev, ora denominata Challenge Phase. Nell'ultimo mese i pontini hanno accusato un calo di intensità di gioco, piuttosto comprensibile per chi è impegnato su tre fronti, ed ha pagato con tre posizioni in campionato le quattro sconfitte consecutive...



DI FABRIZIO AGOSTINI

PAGINA 15

Si ricomincia

DI DINA TOMEZZOLI



È iniziato il tanto atteso 2013, che ci ha trovato con qualche chilo in più e pieni di rimorsi. Alle spalle ci siamo lasciati una situazione politica ridicola, una scuola fatiscente, una pressione fiscale da 100 leghe sotto i mari e una situazione lavorativa che precipita senza paracadute. I più preoccupati ed indifesi sono i giovani, che non riescono a decollare: il lavoro non c'è o quello che c'è non rende indipendenti. Quello che si è appena aperto è stato definito l'anno nero del mattone, la casa, il sogno degli italiani, dopo il "posto fisso", ha lasciato spazio a circa novanta metri quadrati d'insoddisfazione e frustrazione. Del resto, la forbice sociale si allarga sempre di più, su una lama sta comodamente seduto chi può spendere una fortuna per una cena a lume di candela, sull'altra chi non arriva alla terza settimana. E allora ecco che s'infittisce la rete dell'usura, il denaro di plastica indebita sempre più famiglie, le associazioni dei consumatori corrono ai ripari, i commercianti si disperano e si confida nei saldi che inesorabilmente tornano. Su questo numero regole e precauzioni per non essere truffati ma anche una luminosa idea per il futuro dell'imprenditoria, i nuovi corsi per le donne che decidono di rientrare nel sistema produttivo e le iniziative legate al recupero del territorio. Gli immancabili consigli per perdere i chili delle grandi abbuffate e una buona dose di consigli per lo svago low cost ed il divertimento, grande spazio agli appuntamenti, il teatro, le mostre e un dolce viaggio ad Urbania fra tradizione e fantasia.

...E LA FESTA CONTINUA

miriam new style
Parrucchiere uomo-donna
Solarium Estetica

PER LA TUA FEDELTA'

COUPON OMAGGIO DEL VALORE DI

€ 30,00

Viale Petrarca, 30 - 04100 Latina
Tel. 0773 416030

VALIDO DAL 08-01-2013

AL 28-02-2013

“La casa delle imprese”

Il progetto di imprenditorialità integrata coinvolge istituzioni, associazioni e mondo del lavoro, per creare un polo fieristico di riferimento per l'unità commerciale di mercato tra nord e sud

SEGUE DALLA PRIMA

L Protocollo per la realizzazione dell'Expo, nato dalla incontestabile presa di coscienza che la nostra città ha un forte bisogno di trovare nuovi sbocchi per le iniziative commerciali e, ovviamente, produttive è forse un progetto ambizioso, ma sicuramente un progetto di condivisione e di ripresa economica. Da tempo l'area dell'ex Rossi, continuava ad essere curata nella manutenzione dalla Provincia senza una destinazione d'uso specifica, che ora inizia a delinarsi in modo concreto. Il punto di forza di tale Progetto è di certo il lavoro sinergico tra Provincia, Confindustria Latina, Camera di Commercio e Comune di Latina, che vedrà i protagonisti tesi verso un unico obiettivo, superando singole posizioni e offrendo ulteriori opportunità agli attori economici e industriali locali. Armando Cusani, Paolo Marini, Vincenzo Zottola, e l'assessore comunale Marco Picca in rappresentanza del sindaco Di Giorgi, hanno testimoniato nei loro discorsi, quanto sia fondamentale, oggi più che mai, condividere e lavorare insieme per contrastare e superare le difficoltà che l'intero comparto produttivo sta vivendo.

“Un'operazione certamente complicata, difficile, sfidante.” –afferma nel suo discorso Paolo Marini – “Ma un'operazione in cui crediamo fortemente. In Consiglio Camerale ho presentato questo progetto, per il quale ho chiesto la partecipazione attiva di tutti i presidenti delle altre associazioni di categoria, affinché il polo espositivo possa davvero diventare la Casa delle imprese. Il mio invito è stato accolto favorevolmente, perché si tratta di un'iniziativa assolutamente aperta, in cui Confindustria Latina ha avuto il coraggio di scommettere, una sfida che non riusciremo però a vincere da soli. Confindustria Latina è stata la prima associazione a credere formalmente nelle aggregazioni tra imprese. In questo caso abbiamo osato un po' di più, e siamo andati aldilà delle stesse e abbiamo



coinvolto organizzazioni e istituzioni.” “Da tale comunione di intenti e obiettivi è scaturita la necessità di individuare un luogo fisico per accogliere e ospitare l'iniziativa. La scelta naturale è immediatamente caduta sull'area “Ex Rossi Sud”. Su cui, va detto, ha sempre creduto l'amministrazione provinciale” – ricorda il Presidente della Provincia Armando Cusani – “L'Expo di fatto rappresenta la giusta strada per l'utilizzo di questa area, che sarà gestita dal tessuto produttivo della nostra provincia e dal suo sistema manageriale capace di rispondere adeguatamente alle esigenze reali del mercato e degli utenti finali.”

Dati alla mano, i numeri per vincere ci sono: 57.800 imprese registrate alla CCIAA di Latina, l'export provinciale che traina l'intera economia, una richiesta costante di luoghi utili e funzionali, sia per dimensioni sia per ubicazione, all'incontro di 8 milioni di abitanti che risiedono tra Roma e Napoli, in cui far dialogare le imprese, i consumatori e business to business. Già solo gli eventi fieristici, dunque, giustificerebbero l'Expo, che si va ad arricchire con un calendario di 10 eventi selezionati per presentare le eccellenze della qualità produttiva, economica, scientifica e culturale locale al mercato nazionale, e non solo.

Di sicuro una bella sfida, che però Latina merita di giocare e soprattutto, di vincere.

PARLIAMONE INSIEME

Ciao Rita!

LETTERE A LUCIA DE CRISTOFARO*

Per questo nuovo numero scusate se non rispondo alle vostre numerose lettere, ma sono io stessa a scrivere una lettera, per ricordare una donna che ha segnato la storia del secolo scorso e di questi anni del terzo millennio, con i suoi 103 anni di vita e i prestigiosi risultati in campo scientifico e sociali: Il Nobel Rita Levi Montalcini.



Cara Professoressa Montalcini, ricordo ancora come se fosse ieri il nostro primo incontro; confesso che mi sentivo una scolarotta al suo primo giorno di scuola, tanta era l'ammirazione per la persona e per la grandiosità di ciò che aveva fatto e che faceva per la scienza, per i giovani, per le donne. In quel pomeriggio d'inverno di vari anni fa venendo negli uffici della Fondazione Montalcini a Roma mi aspettavo di avere un incontro formale, nel suo studio ed invece la piacevole sorpresa di poter dialogare affabilmente con lei sedute fianco a fianco sul divano. Dal quella intervista, da quella lunga conversazione negli anni successivi è nata la nostra amicizia che maggiormente mi ha fatto apprezzare l'operato di una scienziata, ma anche l'umanità di una donna che, raggiunto il suo massimo nella ricerca con l'assegnazione del Nobel, aveva iniziato a operare in modo concreto in progetti di sostegno all'Africa, ma in modo particolare alle donne africane, operando non con aiuti momentanei alla popolazione, ma bensì con una operazione culturale che, sollevando culturalmente la professionalità delle giovani donne africane, facesse sì che le stesse potessero provvedere in seguito a curare e a cambiare il destino della loro terra. Ci mancherai professoressa, così come mancherai a tantissime persone, cittadini e cittadine italiane che in te vedevano qualcuno che amava gli altri e che era pronto ad aiutare, soprattutto se si trattava di giovani e donne, sempre al centro dei tuoi pensieri. Persone che non hanno mai perso l'occasione di far sentire il loro calore incontrandoti, come gli intervenuti al Premio Albatros 2007, che al tuo ingresso in sala si alzarono all'unisono insieme applaudendoti a lungo, come tributo corale alla grandezza della tua persona, a dimostrazione del grande legame di affetto che li legava a te. Il silenzio, poi, che si determinò come tu iniziasti il tuo discorso sottolineò, ancora una volta, come tutti desideravano ascoltare le tue riflessioni, i tuoi consigli ai giovani, presenti numerosi. Sapevamo che questo giorno sarebbe arrivato, ma essere consapevoli di non poter più avere la possibilità di ascoltarti, di passare con una persona che ha ancora tanta voglia di dare il suo importante contributo alla società, momenti anche non ufficiali, ci rattrista. Così come ci rattristano gli irriuardosi commenti di un comico prestato alla politica all'indomani del tuo decesso, che dimostrano quanto alcuni uomini, per fortuna molto pochi, possano essere non solo storicamente ignoranti, ma anche molto poco informati sull'enorme impegno tuo e della Fondazione, coordinata su noi quella meravigliosa persona che è Giuseppina Tripodi. Addio Professoressa, da oggi in poi ci faranno compagnia i tuoi libri e le tue parole che per sempre rimarranno nei nostri cuori... “E' l'istruzione la chiave dello sviluppo, è necessaria un'azione comune nel contesto mondiale di interconnessione di popoli... Personalmente ho dedicato la mia vita alla ricerca e al sociale. La vita ha valore se non concentriamo l'attenzione soltanto su noi stessi, ma anche sul mondo che ci circonda. ...Rita Levi-Montalcini”

Siamo convinti che il tributo, che una città come Latina può dare a questa grande donna, affinché le giovani generazioni non dimentichino il suo operato, è intestare a Lei una strada, una piazza che resti simbolo di impegno sociale e di speranza per gli uomini e le donne, giovani e adulti della nostra città.



*SCRITTRICE E GIORNALISTA, DIRETTORE DI ALBATROS MAGAZINE

SCRIVI ANCHE TU A: DECRISTOFARO.ALBATROS@EMAIL.IT

Fm 97.0-92.0

radio *i* immagine

La Radio di LATINA

Finite le feste... si torna in forma!

Bisogna agire in maniera efficace e mirata, evitando diete e rimedi "fai da te" poco efficaci nel tempo e, soprattutto, spesso, dannosi per la salute

DI SONIA TONDO

La bilancia non deve diventare un incubo dopo le feste natalizie, anche se in questi giorni abbiamo messo uno o due kg. Per tornare subito in forma, cercate di usare la testa e il buon senso e, non lasciatevi convincere da false tentazioni di perdere peso in pochi giorni o con fantomatiche diete innovative. Abbiamo chiesto un consiglio al dott. Domenico Feleppa, medico chirurgo, specialista in Malattie del Fegato e del Ricambio. Docente Scuola Internazionale di Medicina Estetica della Fondazione Internazionale Fatebenefratelli, Componente Staff Medico Servizio di Medicina Estetica Ospedale Fatebenefratelli di Roma.

Dott. Felappa è possibile tornare in forma dopo gli eccessi alimentari delle festività?

"Tornare in forma rapidamente e con risultati duraturi è possibile, basta seguire poche regole per migliorare sia l'aspetto fisico sia il benessere psicologico."

Quali sono le regole da seguire?

"Non dobbiamo dimenticare che quando si mangia bene e si fa movimento, si traggono vantaggi anche contro stress e scarso rendimento mentale. La prima regola quindi è quella di non saltare i pasti principali, magari evitando pranzo o cena; continuate a distribuire durante la giornata 5 razioni alimentari, dimi-

nuendo magari le porzioni, soprattutto quelle di zuccheri e grassi. Aumentate le porzioni di frutta, verdura fresca, fibre e cereali, consumando anche verdure crude, come finocchi, lattuga, carote, condite con limone e olio di oliva."

È vero che l'acqua aiuta a mantenersi in forma?

"Sicuramente! Si deve bere almeno un litro di acqua il giorno, evitando quella gassata."

E il movimento?

"Lo sforzo fisico deve essere fatto gradualmente, approfittando anche delle piccole attività ed occupazioni quotidiane. Lasciare l'auto a casa, o parcheggiandola lontano dal luogo dove siamo diretti, ci dà la possibilità di fare una bella passeggiata. Se si osserva uno stile di vita attento alle poche piccole regole che abbiamo detto pocanzi, nel giro di qualche giorno le lettrici e i lettori potranno verificare un miglioramento concreto in vitalità e benessere generale."



SOCIETÀ

Shopping del nuovo anno? Solo un ricordo

In arrivo i saldi, ma gli italiani hanno sempre più le tasche vuote

Rincaricare senza fine quelli in arrivo per il prossimo anno che peseranno quasi 1.500 euro a famiglia. Secondo le previsioni di Adusbef e Federconsumatori, nel 2013 tra alimentari, biglietti dei treni, RC auto, bollette, bolli e servizi postali e bancari, pedaggi, tariffa rifiuti e ricadute dell'IMU, gli aumenti saranno a dir poco insostenibili. E forse, anche in previsione di questi nuovi esborsi, durante i saldi d'inizio anno le famiglie italiane dimezzeranno il budget destinato agli acquisti. Secondo i dati resi noti pochi giorni fa dal Codacons, infatti, la spesa di ogni nucleo familiare scenderà al di sotto dei 250 euro, anche se, complessivamente, supererà i 2 miliardi di euro. Questa volta solo il 40% delle famiglie potrà permettersi qualche acquisto per l'annuale corsa al vero affare. Tasche sempre più vuote, dunque, per le famiglie italiane. Sulla scia dei consumi natalizi, in brusca frenata, secondo il Codacons anche i saldi invernali faranno registrare una contrazione delle vendite. Un trend negativo anche per il 2013, dunque, al punto che, rispetto ai saldi invernali del 2009, il budget che le famiglie dedicheranno allo shopping sarà addirittura dimezzato. Quattro anni fa, infatti, la spesa media delle famiglie durante i saldi era pari a 450 euro; per i

prossimi saldi, in partenza ufficiale anche in provincia di Latina il prossimo 5 gennaio, si registrerà quindi una contrazione del 50,2%. Già lo scorso anno le vendite in saldo registrarono un andamento particolarmente negativo e in alcune città si raggiunse un calo fino del 30%. I prossimi saldi rischiano di andare peggio con un calo previsto del 15% su scala nazionale. Sbagliata, secondo le associazioni dei consumatori anche la scelta di far partire gli sconti subito dopo le feste di Natale e di Capodanno. Un vero suicidio secondo gli esperti perché gli italiani avranno già speso molto per i regali. Alla luce dell'ennesimo flop previsto in molti, iniziano a pensare che sia giunta

finalmente l'ora di liberalizzare gli sconti e introdurre giornate di vendite promozionali straordinarie, proprio come avviene all'estero. E voi, crisi a parte, vi siete già buttati nel marasma di sconti, offerte e promozioni? E allora eccoci pronti per darvi qualche consiglio contro le fregature sempre in agguato. L'importante è ricordarsi le buone e vecchie regole come conservate sempre lo scontrino perché anche le cose comprate in saldo si possono cambiare se difettose. Se l'articolo che avete scelto è finito e non può essere cambiato allora potete chiedere la restituzione dei soldi. Altra ottima regola è di fare sempre un bel giro per i negozi prima della partenza dei saldi in modo da verificare il prezzo di vendita prima e dopo gli sconti. Ricordatevi, inoltre, che i saldi molte volte sono applicati anche sulle vecchissime collezioni. Attenti, perciò, a cosa acquistate. Controllate, se necessario, le etichette del prodotto per spendere i vostri soldi basandovi anche sulla qualità. In ultimo diffidate degli sconti superiori al 50% e ricordatevi di controllare in vetrina che i cartellini di vendita che devono riportare il vecchio prezzo, quello nuovo e la percentuale di sconto. Se avete problemi, vi ricordiamo che potete sempre rivolgervi alle tante associazioni a difesa dei consumatori presenti sul nostro territorio, ciò detto... buoni saldi a tutti!



DI RENATA GUERRINI

Il buco nero degli affari immobiliari

Anche in terra pontina i dati sono drammatici, crolla l'investimento nel mattone a causa della mancanza di garanzie per ottenere un mutuo

SEGUE DALLA PRIMA

In Germania l'affitto rappresenta il 55% del totale delle abitazioni, nei Paesi Bassi il 47%, in Francia il 40% e in Gran Bretagna il 32%. C'è da dire che altrove esiste una maggiore offerta di edilizia sociale convenzionata, sovvenzionata o agevolata, cosa che permette anche alle giovani coppie o ai ragazzi che devono lasciare la città natale per entrare nel mondo del lavoro di poter usufruire di un alloggio di proprietà statale, a canone calmierato. In Italia, ma il dato è sovrapponibile a latina e provincia, l'edilizia pubblica soddisfa a malapena le esigenze delle famiglie più indigenti (appena il 20 per cento di chi vive in affitto dimora in un immobile non di proprietà di un privato), per cui coloro che si rivolgono al mercato devono fare i conti con affitti insostenibili: ne deriva che i giovani sono costretti ad attendere tempi migliori prima di lasciare la casa della famiglia d'origine e che, una volta deciso il grande passo, la stragrande maggioranza stabilisce di indirizzarsi verso l'acquisto, sobbarcandosi mutui pluriennali affinché l'onere finanziario possa comunque costituire un investimento per la vita. Il problema è che per ottenere un mutuo servono adeguate

garanzie, che i contratti a progetto, il precariato e gli impieghi a termine non sono in grado di fornire. Tale causa ha fatto sì che nell'arco dei primi sei mesi del 2012 le erogazioni di mutui immobiliari per acquisto di abitazioni sono crollate, anche a Latina, di circa il 47 per cento rispetto all'anno precedente. A riprova che la liquidità è praticamente inesistente, intervengono i dati sulle compravendite immobiliari nel settore residenziale. Nel capoluogo la situazione, sulla base dei dati forniti dall'Agenzia del Territorio, in riferimento al 2011, ha visto un mercato fermo nel primo trimestre, con una ripresa tra aprile e giugno, con un più 38 per cento nelle compravendite rispetto al 2010. Flessione fisiologica del 5 per cento nel trimestre successivo, e un dato omogeneo a quello del resto della provincia nei mesi invernali. Poi, nel 2012, un buco nero. Le compravendite in provincia fanno segnare un meno trenta per cento nei primi sei mesi dell'anno, e la performance del capoluogo è persino peggiore: meno quaranta per cento nel primo trimestre, e addirittura un meno 48% nel secondo, guarda caso un dato quasi identico a quello relativo ai mutui. Nessuno acquista un immobile "cash" e la concessione di un finanziamento è legata a garanzie che almeno otto milioni e mezzo di lavoratori italiani non sono in



grado di fornire. Ai tre milioni di contratti atipici bisogna sommare gli occupati a tempo determinato, sia quelli part time (687mila persone) sia quelli a orario pieno (1,76 milioni); vanno poi considerati i lavoratori autonomi part time (766mila) e i contratti a tempo indeterminato part time (2,39 milioni), spesso e volentieri con orario ridotto non per scelta dei dipendenti. Senza dimenticare i 2,87 milioni di persone disoccupate, per le quali non solo l'acquisto, ma anche l'ipotesi di un affitto risulta insostenibile. Le dimensioni del fenomeno in provincia di Latina sono sostanzialmente proporzionali alle rilevazioni in campo nazionale, con oltre un terzo della forza lavoro priva delle condizioni per affrontare l'acquisto di una casa. Nonostante ciò, il prezzo medio richiesto per la vendita si attesta, nelle rilevazioni relative a novembre 2012, a 2.316 euro al metro quadro, in lieve risalita rispetto a settembre, e comunque stabilmente oltre i 2.300 euro come rilevato anche nei primi due trimestri. Naturalmente, un conto è la richiesta, un altro è la cifra a cui si perfeziona la transazione. Chi vuole vendere deve accordare uno sconto, che può raggiungere anche il venti per cento. Gli altri aspettano, nella speranza che l'economia riparta, che le banche concedano i mutui, che il mercato torni florido. Il rischio è che l'attesa si riveli estremamente lunga, se non vana.

| | Provincia | | Capoluogo | |
|--------------------|----------------------|-------------------------------|----------------------|-------------------------------|
| | Vendite residenziale | Variazione su anno precedente | Vendite residenziale | Variazione su anno precedente |
| I trimestre 2010 | 1.184 | | 352 | |
| II trimestre 2010 | 1.445 | | 335 | |
| III trimestre 2010 | 1.206 | | 325 | |
| IV trimestre 2010 | 1.356 | | 370 | |
| I trimestre 2011 | 1.296 | 9,42% | 355 | 0,94% |
| II trimestre 2011 | 1.459 | 0,99% | 463 | 38,32% |
| III trimestre 2011 | 1.191 | -1,20% | 309 | -5,02% |
| IV trimestre 2011 | 1.502 | 10,76% | 404 | 9,28% |
| I trimestre 2012 | 894 | -30,98% | 211 | -40,54% |
| II trimestre 2012 | 1.014 | -30,48% | 240 | -48,27% |

SOCIETÀ

Femminicidio, piaga da combattere

DI RENATA GUERRINI

Mentre in India le donne scendono in piazza per dire basta ai femminicidi, in Italia si registrano numeri da record per gli assassini di donne, soprattutto tra le mura domestiche. Ad oggi sono 120 le donne uccise in Italia nel 2012, stando ai dati raccolti in base alle notizie riportate nei giornali, poiché il nostro Governo ancora non ha un osservatorio, lasciando nel sommerso questo preoccupante fenomeno. Si tratta di dati allarmanti ma non ufficiali che rischiano di potere aumentare di ora in ora. "L'assurdo è che in Italia non esiste un osservatorio nazionale sul femminicidio." - afferma la Presidente dell'Associazione Valore Donna, Valentina Pappacena - "Quando nel luglio 2011 il Comitato CEDAW (organo indipendente composto da 23 esperti sui diritti delle donne stabilito dall'ONU) chiese al nostro Paese i dati su questo fenomeno, il Governo italiano non fu in grado di fornire una risposta." Secondo gli ultimi dati pubblicati, a fronte di una diminuzione del numero assoluto di omicidi, in Italia si assiste ad un aumento del femminicidio: 84 casi nel 2005, 101 nel 2006, 107 nel 2007, 113 nel 2008, 119 nel 2009, 127 nel 2010 e 120 anche nel 2011. "Lo scorso 25 novembre..." - ricorda ancora Valentina Pappacena - "...è stata celebrata la Giornata Internazionale lanciata dall'Onu per il contrasto alla violenza sulle donne in

tutto il mondo, e proprio in quell'occasione sono stati aggiunti dati ancora più preoccupanti che parlano di un aumento consistente di violenze contro le donne proprio all'interno di rapporti sentimentali che rappresentano l'85% di tutte le violenze, il 3% in più rispetto al 2011. Quasi quotidianamente una vita di donna è spezzata dalla follia di un uomo, vale a dire un caso, in media, ogni 1,8 giorni." Ad aggravare la situazione, la riduzione del fondo anti-violenza e di un progetto che possa gestire interventi straordinari in grado di fare fronte a questo fenomeno dilagante. "L'Italia è ancora priva di una legge organica che stabilisca i termini dell'intervento nei casi di violenza familiare e che metta a disposizione le risorse necessarie..." - afferma ancora la Presidente di Valore Donna - "...e anche la legge sullo stalking, varata a costo zero, può contare solo su una rete di volontari e di operatrici di centri anti-violenza. Una legge che però deve fare i conti con la paura che le vittime hanno ancora di denunciare quello che gli capita la maggior parte di loro sopporta per lo più in silenzio, messe in un angolo dalla paura di ritorsioni, soprattutto sui figli. Colpa di un sistema che non fornisce i dispositivi di sicurezza necessari". In ultimo la Presidente Pappacena ricorda come persone, come l'ormai famoso parroco di Lerici, che con un volantino affisso davanti alla chiesa ha giustificato il



femminicidio con l'atteggiamento provocante delle donne, invece di essere espulso dal Vaticano stia ancora al suo posto, anzi in ferie, vista la troppa ansia che gli hanno causato i giornalisti e le tante persone che hanno manifestato contro di lui. "Bene, se in Italia questo è il punto di vista di persone che per "mestiere" dovrebbero proteggerci..." - conclude Valentina Pappacena - "...rischiamo di tornare indietro al pari di quelli che molti di noi ancora chiamano Paesi del terzo mondo. Se continuiamo così il vero Terzo mondo, rischiamo di essere proprio noi".

Il Comune di Latina approva il regolamento "Ecopunti"

Varato l'incentivo per i cittadini che vogliono uno sconto sulla bolletta

DI DINA TOMEZZOLI

Raccolta differenziata è un'espressione utilizzata per indicare un sistema di raccolta dei rifiuti solidi urbani che è basato, in prima battuta, sulla selezione che i cittadini operano sulle varie tipologie di rifiuti. A tale scopo i vari comuni predispongono contenitori di diversi colori nei quali i cittadini devono introdurre i rifiuti secondo criteri stabiliti. Ad ogni modo, il concetto è sempre lo stesso: fornire al cittadino gli strumenti più idonei per conferire nel modo più corretto i rifiuti che produce. Com'è noto, la raccolta differenziata dei rifiuti è regolata per legge dal decreto D.P.R. 152/2006, che ha sostituito il decreto Ronchi, nell'art. 183 definisce così la raccolta differenziata:

"la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclo ed al recupero di materia. La frazione organica umida deve essere raccolta separatamente o con contenitori a svuotamento riutilizzabili o con sacchetti biodegradabili certificati". Il decreto 152/2006 definiva anche gli obiettivi percentuali relativi alla raccolta differenziata che avrebbe dovuto raggiungere almeno il 65% entro il 31 dicembre 2012. Obiettivo decisamente lontano nel nostro comune che corre ai ripari approvando un regolamento denominato "Ecopunti".

Si tratta di un procedimento che premia i cittadini virtuosi che, invece di gettare i rifiuti ingombranti ed il multimateriale fuori dai cassonetti o, peggio ancora, lungo i bordi delle strade, li conferiranno presso le isole ecologiche fisse ed itineranti.

Tale conferimento darà diritto ad un punteggio che sarà caricato, attraverso delle colonnine elettroniche, nelle tessere sanitarie di ogni utente.

Alla fine dell'anno il punteggio ottenuto si tramuterà in un importo economico che consentirà la riduzione delle bollette Tia agli utenti stessi.

"Con tale strumento - afferma l'assessore all'ambiente del comune di Latina, Fabrizio Cirilli - si raggiungono tre importanti obiettivi: il primo, sensibilizzare i cittadini a conferire correttamente i rifiuti ingombranti nelle apposite isole ecologiche a tutela e decoro urbano e dell'ambiente. Il secondo, aumentare la raccolta differenziata, ora siamo intorno al 33, 6%. Il terzo obiettivo, non meno importante degli altri, è di rendere meno pesanti le bollette dei cittadini più virtuosi, con sgravi economici a loro vantaggio".



Intanto aumentano le Isole ecologiche itineranti, un grande successo è stato registrato per la terza giornata di, Raccolta di Ingombranti nei Quartieri Q4 Q5.

Largo Tartini in Q4 a Latina, la zona della consegna, è stato uno spazio adeguato dove i vari container della Latina Ambiente hanno potuto tranquillamente sostare, così come le auto di chi ha conferito il materiale ingombrante, senza creare alcun disagio né ai pedoni, né alla circolazione stradale.

L'isola ecologica itinerante tornerà nel quartiere Nuova Latina, di fronte la scuola Don Milani domenica 20 Gennaio dalle 8 alle 17. Gli altri appuntamenti itineranti sono: domenica 6 Gennaio a Latina Scalo, nel parcheggio della Stazione, in Piazzale Seneca; domenica 13 Gennaio a Borgo Montello, di fronte l'ufficio Postale, in Piazza S. Lidano d'Antena e domenica 27 Gennaio a Borgo Sabotino, davanti alla Chiesa, in Piazza Padre Lega.

Nelle discariche possono essere conferiti: frigoriferi, condizionatori, scaldabagni, caldaie, lavatrici, piccoli elettrodomestici, rottami ferrosi, pneumatici, Tv, monitor, personal computer, stampanti, telefoni materassi, legno, mobili, arredi.

Presso le Isole Ecologiche possono essere conferiti gratuitamente massimo 2 metri cubi giornalieri di rifiuti, per conoscere il calendario completo delle isole itineranti basta consultare il sito www.latinambiente.it.

ASSOCIAZIONI'

I frutti dimenticati

I frutti che una volta erano quotidianamente sulle tavole, tornano in un giardino museo

DI ANTONELLA MELITO

Corbezzoli, gelsi, sorbe, nespole, uva spina, more di gelso, giuggiole, melagrane, carrube, corniole e melacotogne: questi sono i frutti dimenticati, sconosciuti ai più e che, però un tempo erano sulle tavole quotidianamente. In un'epoca come quella attuale dove, di fatto, si assiste quotidianamente alla scomparsa di specie autoctone e alla perdita delle antiche tradizioni culinarie, recuperare i frutti di un tempo non solo ci porta a ritrovare i sapori del passato, ma ci riavvicina soprattutto alla natura, attraverso un modo di vivere e alimentarsi più semplice e più sano. Ecco perché la cooperativa utopia 2000 di Bassiano, che gestisce la comunità alloggio per minori, ha deciso di realizzare il progetto "La casa dei Frutti dimenticati". La casa, da cesa, si faceva sui Monti Lepini, piccole zone di collina che venivano bonificate per piantare alberi e piante di questi frutti, oramai, dimenticati. Si trattava di un terreno disboscato con taglio di alberi e bonificato con lavori agricoli di scasso e la costruzione di muri a secco. Le piante di questi frutti erano domestiche o spontanee e crescevano vicino alle case di campagna, nei campi o nei boschi; i frutti erano destinati quasi esclusivamente al consumo familiare o al piccolo mercato locale facendo così un tutt'uno con la cultura, la mentalità e i modi di vita della popolazione contadina del passato. La cooperativa all'interno della propria attività vuole realizzare insieme allo Slow Food di Priverno e dei Monti Lepini questo giardino, che diventerà un vero e proprio museo vivente con funzione didattica. Il giardino, infatti, sarà gestito dai ragazzi della comunità alloggio, sarà possibile visitarlo, saranno creati dei percorsi per le scuole e ci saranno gli esperti che spiegheranno i frutti, le coltivazioni e quanto d'interessante c'è da sapere. Il giardino didattico è all'interno del Parco della Peschiera a ridosso del paese di Bassiano. Questi frutti, anche in passato, non hanno mai avuto uno sviluppo commerciale, una volta si trovavano nelle feste di paese o nei mercati rionali, ora neanche più lì si trovano. Quando sarà a regime la Cesa dei frutti dimenticati, si potranno anche acquistare i prodotti, ma la cosa importante è sicuramente la funzione didattica. Già sono state piantate le prime piante, il prossimo anno si potrà iniziare con i percorsi didattici ed il giardino si potrà visitare e perché no...riscoprire o scoprire corbezzoli, gelsi, sorbe, nespole, uva spina, more di gelso, giuggiole, melagrane, carrube, corniole e melacotogne.



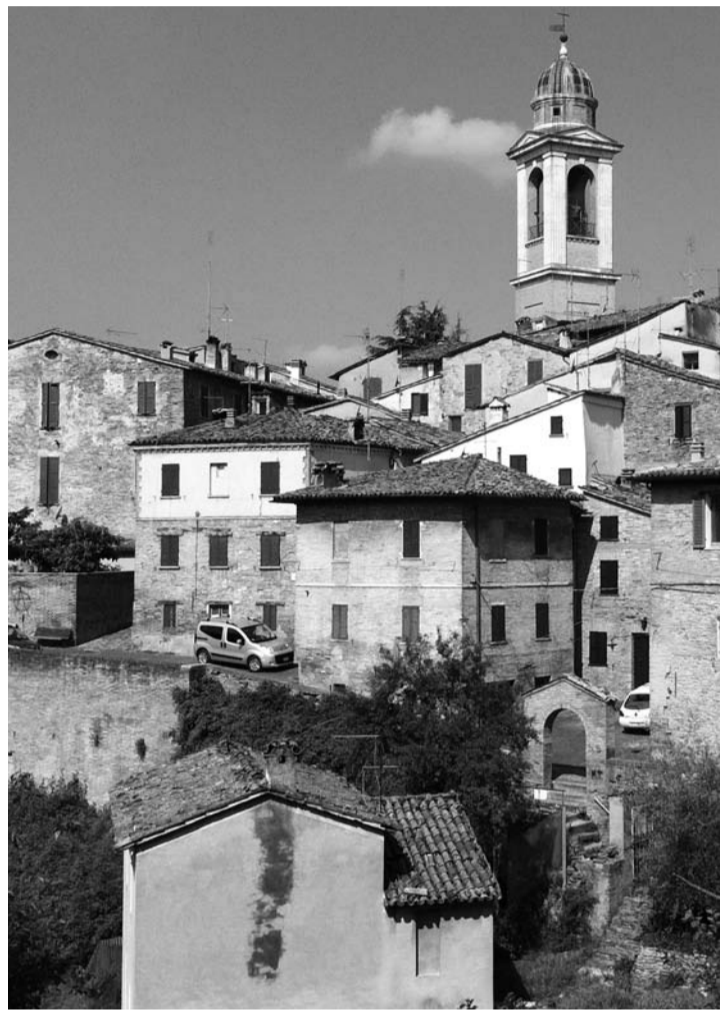
ESCO LAZIO
www.escolazio.it

Urbania... dove la Befana "vive"!

Un viaggio alla riscoperta delle nostre tradizioni

DI MARTA PARCESEPE

La Befana vien di notte con le scarpe tutte rotte... Dopo un periodo quasi da "comparsa" la famosa vecchina è nel pieno della scalata verso un ruolo da "protagonista" nel magico periodo natalizio. Chi non conosce la nonnina che a cavalcioni su una scopa, vola sui tetti delle nostre case nella notte tra il 5 e il 6 gennaio? Secondo la tradizione, con il suo vestito scuro pieno di toppe colorate e il famoso scialle in testa, la Befana si preoccupa di riempire di dolci e caramelle le calze lasciate appese dai bambini insieme ad inevitabili dosi di carbone, più o meno consistenti, come monito per capricci e marachelle. Dal canto loro, i bambini lasciano sempre qualcosa per lei, che si tratti di qualche mandarino o di una fetta di torta poco importa. La favola è nota a tutti, spesso però ci dimentichiamo che si tratta di un'antica tradizione tutta italiana e come tale andrebbe valoriz-



Come arrivare

In macchina: autostrada A1 fino a Orte, poi statale 204 fino alla 3 bis per Perugia. Giunti a Bosco seguire la statale 298 per Gubbio, quindi statale 3 Flaminia direzione Cantiano, Cagli, Aqualagna. Da qui indicazioni per Urbania.

In treno: arrivando alle stazioni di Pesaro e Fano si può usufruire del servizio pullman.

Per informazioni:

www.urbania-casteldurante.it

zata, guardando alle nostre più autentiche identità culturali. In questo senso è stata "riscoperta" la vera casa della Befana, dove nacque chissà quanti anni fa e dove abita ancora. Siamo nelle Marche, nella provincia di Pesaro Urbino, dove il borgo di Urbania viene tradizionalmente riconosciuto come "la città nazionale della Befana". È una città ricca di storia, l'antica Casteldurante, ma famosa soprattutto per le sue curiose caratteristiche, prima fra tutte la conformazione urbanistica, che offre l'ambientazione e lo scenario ideale per la tradizionale festa della Befana. Non mancano però arte, natura, folklore e soprattutto enogastronomia, come del resto in tutta l'Alta Valle del Metauro. A Urbania, piccola cittadina di circa settemila abitanti, si passeggia tra chiese e palazzi storici attraverso i suggestivi vicoli che ospitano botteghe e ristoranti caratteristici. Durante le feste natalizie però qui l'ambiente si trasforma e la favola prende vita nell'antico borgo senza età. Urbania è ormai alla sedicesima edizione della "Festa Nazionale della Befana" e la simpatica vecchina è ben contenta di accogliere nella sua casetta di legno tutti i suoi piccoli amici, raccontando favole e dispensando cioccolatini e caramelle. Da mercoledì 2 gennaio a domenica 6 gennaio la città è in festa, con più di mille calze cucite a mano che aspettano solo di essere riempite e oltre trecento Befane ad animare ogni angolo del borgo. Ballerine, trampolieri, spettacoli circensi da strada, magie e giocoleria comica ipnotizzano letteralmente i bambini, mentre, tra le piazze e le vie del centro storico, i grandi vengono piacevolmente distratti dai numerosi stand gastronomici, che oltre agli immancabili dolcetti, propongono le tipiche delizie locali. Ogni anno i festeggiamenti hanno inizio con la consegna delle chiavi della città alla Befana che riceve così gli omaggi di tutto il paese e del sindaco stesso. Di qui si dà il via ad un susseguirsi di spettacoli che dura tutta la settimana. Ogni giorno, tra musiche e balli, si assiste alla sfilata record della grande e lunghissima calza cucita a mano dalle Befane di Urbania che si impegnano nel corso di tutto l'anno in onore della festa tanto attesa. Da non perdere, tutti i pomeriggi, l'emozionante volo della vecchina dalla Torre Campanaria e dal campanile del Duomo. Planando dolcemente con la sua scopa da un'altezza di circa 36 metri, lascerà tutti con il fiato sospeso. Voli acrobatici e giochi di luce, quindi, fanno da cornice ad un altro tipo di attrazioni, come la fantastica piazza del cioccolato oltre al cortile del gusto e all'angolo degli antichi mestieri. Insomma, non manca proprio nulla per vivere con tutta la famiglia l'atmosfera sorprendente di una festa da sogno.



IL PIANETA
DEL DIVERTIMENTO
FATTO A MISURA
DI BAMBINO!

ASILO NIDO, DOPOSCUOLA E PER LA FESTA DEL TUO BAMBINO

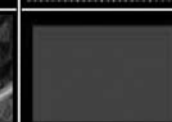
SE ISCRIVI IL TUO BAMBINO
ALL'ASILO NIDO BABY PLANET
ENTRO IL 31 GENNAIO 2013
AVRAI UNO SCONTO DEL 10%
SULLA RETTA PER TUTTO L'ANNO!

PRENOTA LA TUA FESTA ENTRO IL
31 GENNAIO 2013 E RICEVERAI UNO
SCONTO DI 30 EURO +
UN INGRESSO OMAGGIO
PER IL FESTEGGIATO

info e prenotazioni 320 78 78 078 - 0773 26 60 64
Play planet a Latina via Ferrazza (fronte ICOT)

asilonido
BABY PLANET

un Senso...



AFFILIATO FENALC
(INGRESSO RISERVATO AI SOCI)

Borgo Podgora - Via Acque Alte, Latina - Info: Alberico 340.3453699

Per non dimenticare

6 gennaio 1913 - 6 gennaio 2013: tante iniziative per ricordare l'eccidio di Roccagorga

DI LUISA BELARDINELLI

Un conflitto incompreso, un'amara ricorrenza di violenza inaudita della storia italiana. Il 6 gennaio 1913 a Roccagorga morirono sei braccianti, un bambino di cinque anni e altre 40 persone vennero ferite e lasciate agonizzanti nella piazza Vittorio Emanuele, oggi piazza 6 gennaio 1913. Ma quale fu la scintilla che provocò tale atrocità? L'annessione dello Stato Pontificio al Regno d'Italia creò nuove speranze di riscatto sociale ed economico per i braccianti e i contadini in merito alla questione degli usi civici e sui diritti collettivi dei terreni rivendicati dalle comunità locali. Quarant'anni dopo però le condizioni materiali di vita non cambiarono. Nel 1913 a Roccagorga le case continuavano a non avere acqua, luce e le fognature erano inesistenti. La tassa del focatico e il dazio sul consumo influivano tragicamente sulla vita dei paesani. La paga giornaliera per i braccianti era misera. Il tasso di alfabetizzazione era bassissimo. A detta di molti, di grande "modernità" nacque in paese la "Società Agricola Savoia", contenitore delle proteste contadine contro la struttura feudale, non caratterizzata politicamente e non sostenuta dallo stesso sindaco di Roccagorga dell'epoca, Rossi. I giorni antecedenti l'Eccidio furono di proteste che, per la prima volta nella storia roccigiana, vedevano tutti in campo: il popolo, le forze politiche, sociali e militari. Ricordiamo l'8 dicembre 1912, la prima manifestazione pubblica della Società Agricola Savoia, presieduta dal presidente Antonio Basilico e dal segretario Dante Mucci. Gli obiettivi dichiarati erano le dimissioni del sindaco e del consiglio comunale, l'allontanamento e il licenziamento del dottore e del segretario comunale. La politica diretta dei braccianti di Roccagorga arrivò al culmine il 6 gennaio 1913. La manifestazione era simile a molte altre avvenute i giorni precedenti: una piazza gremita di gente, braccianti, donne, bambini, e anziani a protestare nella piazza del Municipio. Con la differenza però che il sindaco quel giorno rafforzò il suo potere con cinquanta soldati e quaranta carabinieri arrivati da Ceccano e Velletri, i quali aprirono il fuoco sulla folla causando 7 morti e 40 feriti. Furono arrestate decine di dimostranti, assolti i responsabili materiali della strage, tra cui il protagonista, il tenente Gregori e assolti anche i mandanti, sindaco in testa. Terre, dignità e istruzione. Sentimenti di rivalsa mai assopiti grazie, oggi, ad una serie di manifestazioni e produzioni letterarie portate alla luce dall'amministrazione comunale di Roccagorga e in particolare dal Professore Pier Giulio



Cantarano. Le sue opere, un libro e un film, in procinto di essere pubblicate, sono un trionfo di emozioni e di personaggi i quali sembrano prendere vita tra i vicoli del paese. Il film che diventerà in futuro anche una rappresentazione teatrale, è caratterizzato da dialoghi forti e diretti e dalle ambientazioni talmente reali da sentire ancora l'odore del camino acceso nelle fredde e povere case di allora. Cantarano, personaggio eclettico, senza scendere a inutili compromessi studia in questi anni, cerca di documentarsi, disegna una Roccagorga in rivolta e la rappresenta nei suoi scritti, con il desiderio un giorno di poter ottenere un maggiore riscontro sul territorio. "Mettiamola così, afferma Cantarano, dell'eccidio ho immaginato, dio se ho immaginato! Mesi, anni, a fantasticare di individui senza l'ombra di un volto, di uno scritto, di un pensiero. Mi è servito Rovistare negli archivi della memoria scritta, della memoria di altri, di mio padre, delle stesse pietre delle case e dei colori dei palazzi nobiliari". Si sofferma poi sulla premeditazione del tragico evento. L'Eccidio è stato o no una pura casualità? "La premeditazione dell'eccidio non la considero un'invenzione, ma non è ovviamente documentata - sostiene Cantarano. E' una mia interpretazione dei fatti e di alcune carte processuali citate dal libro di Vittorio Cotesta e Mario Ferrarese ("Quel giorno", edito dal comune di Roccagorga). I giorni e le ore precedenti l'eccidio non sono stati indagati a sufficienza dai giornali dell'epoca, né tantomeno dai processi di Frosinone e Milano. Mi limito a pensare la sola cosa che sopporto: non è stato...NON PUO' ESSERE STATO...lo Stato! La responsabilità sarebbe anche mia. Lo Stato siamo noi". "Se ho "salvato" lo Stato- prosegue Cantarano - non ho voluto rinunciare a capire, o almeno immaginare, quel che può essere accaduto prima dell'eccidio tra quelle antiche mura pubbliche e private. È stata, la mia, una ricerca scarsa sul piano dei riscontri oggettivi. Avrei dovuto approfondirla: entrare negli archivi del ministero dell'Interno, delle Prefetture di Frosinone e Roma, dello stesso Vaticano. Ci ho provato, in verità, ma debolmente, sapendo in anticipo di non aver la chiave giusta per aprire quelle porte. Non credo mi fermerò qui. Non so bene in quale forma, ma ho ancora grande sentimento per Carlo Salcani di cinque anni, crocifisso tra le braccia del padre, per Fortunata Ciotti e il suo terzo figlio ucciso e abortito, per Mario Restaini, per Vincenzo Mancini, per Erasmo Restaini, per Vincenza Babbo, per Salvatore Ferrarese". Per maggiori informazioni sugli eventi dedicati all'Eccidio di Roccagorga è possibile consultare il sito www.comuneroccagorga.it oppure chiamare direttamente il comune di Roccagorga allo 0773/96081.

PREMIO NOSSIDE 2012

Riconoscimenti

DI LUISA BELARDINELLI

IN FINALE LA PONTINA
ANTONIETTA DE LUCA

374 concorrenti provenienti da 70 Stati di tutti i continenti si sono contesi i premi e le menzioni con i testi a tema libero presentati in 51 lingue ed abbinati a varie forme di espressione artistica tra cui la canzone d'autore e la poesia in video. Come Nosside, la celebre poetessa greca di Locri Epizepheri, che con i suoi 'Epigrammi', ha portato nel Mondo la Poesia della Magna Grecia, la nostra scrittrice pontina Antonietta De Luca è riuscita attraverso la splendida poesia *Al lento declinare della notte che verrà*, ad arrivare tra i venti autori menzionati particolari. Le poesie finaliste tra cui quella di Antonietta De Luca saranno pubblicate all'interno dell'Antologia Nosside 2012 con presentazione prevista a Roma a Marzo 2013 con il placet della Società Dantesca Italiana. Antonietta De Luca non è nuova a successi letterari. Già insignita del Premio Internazionale Magna Grecia 2012 per la poesia edita nel volume *Di Sangue e Pensiero* e finalista dell'edizione del Premio Internazionale Coluccio Salutati 2011 con un altro componimento inedito dal titolo *Malena*. Docente di lettere e giornalista pubblicista dal 2004, Antonietta De Luca è già autrice di tre libri usciti tra il 2009 e il 2012: *La critica letteraria di Giuseppe Pontiggia*, i racconti della raccolta *Stage Generation* e la raccolta di poesie *Di Sangue e Pensiero* pubblicata lo scorso aprile per Ensemble Edizioni e già presente alla Fiera del Libro di Torino, al Pisa Book Festival e pronta per l'esposizione della fiera della piccola editoria di Roma Più libri più liberi. Latina in tutto questo non è rimasta a guardare. All'interno della performance di fotopoesia musicale *AmorInVersi* il libro è stato presentato, nei mesi scorsi, nella nota libreria Piermario. Per poi presenziare in un altro noto locale pontino, Chet con la collaborazione di della compagnia teatrale Opera Prima.



CENTRO COMMERCIALE MORBELLA

SALDI

I LOVE SHOPPING

Dal 5 Gennaio

Via Picasso, LATINA - www.centromorbella.it

Specialmarket

di Battaglini Angela

Borgo Bainsizza - (LT) Via Della Speranza, 79 - Tel. 0773.643.708

Le foto sono a fine illustrativo

TRANCETTO BALCONI



€ 0,89

PASTA GHIGI



€ 0,39 gr 500

MORTADELLA BERETTA



€ 0,59 l'etto

SALAMI MAINELLI



€ 0,99 l'etto

SOTTILETTE WELCOME



€ 0,79 gr 200

FAGIOLI LA PALMIERINA



€ 0,39

TONNO INSUPERABILE



€ 1,69 TREPER 80 gr

SHAMPOO NEW DIMENSION



€ 0,79

DENTIFRICO PEPSODENT



€ 0,69

CARTA IGENICA WOW



€ 0,79

PIADINA ROBERTO



€ 0,99

Si Effettuano
Consegne
A Domicilio

Le “Voci Bianche” di **Monica Molella**

La musicista da anni è impegnata in Italia con il suo coro di giovani promettenti di Latina, ora alle prese con la promozione del loro primo cd

DI DINA TOMEZZOLI



La musica è emozione, lavoro ricerca interiore e poi è gioia, espressione e condivisione” questo è quello che Monica Molella pensa della musica, la sua vita. Il maestro Molella, è specializzata in direzione di cori ed ha scelto in particolare le Voci Bianche.

Da cosa nasce la tua scelta professionale?

“Dalla mia esperienza in Ungheria, un lavoro svolto dopo aver vinto delle borse di studio, sono rimasta colpita dal loro modo d'intendere la musica, coltivano i talenti dei bambini da subito, la musica è parte integrante della loro quotidianità dai tre anni in su, per loro, e dovrebbe essere così per tutti, la musica forma l'individuo e i bambini hanno una vocalità molto particolare.”

Perché hai deciso di lavorare a Latina?
“Perché è la mia città, la sento la mia città e poi amo questi giovani che sono il futuro di questa giovane città, sui quali si può investire e fare tanto.”

Che ne sarà dei ragazzi cresciuti?

“Sto cercando di formare il coro giovanile, proprio perché le voci stanno crescendo e cambiando avremmo la possibilità di lavorare con un coro di adulti.”

Come nasce l'idea “Mani Colorate”?

“Da un progetto venezuelano, dal metodo del maestro José Antonio Abreu che ha ideato un progetto per la promozione sociale dell'infanzia e della gioventù, attraverso un percorso innovativo di didattica musicale, la sua orchestra è affiancata dal coro Manos Blancas, bambini e ragazzi non vedenti, disabili, ma anche tanti altri senza nessun problema, più fortunati, mescolati gli uni con gli altri sullo stesso palcoscenico. A Latina le mani colorate sono formate solo da ragazzi sordi e udenti segnanti ed ha come obiettivo l'educazione alla musica, non solo un discorso d'integrazione ma proprio di educazione musicale.”

L'incisione per la KZ Musik Enciclopedia Internazionale, il primo premio assoluto al Concorso Internazionale Euterpe, il riconoscimento dell'associazione Regionale Cori del Lazio come



Coro dell'Anno. Te ne danno di soddisfazioni questi ragazzi, ma è vero che sei severa?

“Così dicono, sarà che quando lavoro sono pignola... Tutto quello che abbiamo ricevuto è il risultato di un percorso di crescita e di un duro e serio lavoro, mio e dei miei ragazzi.”

Cosa ti fa arrabbiare?

“L'incoerenza e la mancanza di rispetto.”

Cosa ti fa sorridere?

“La gioia di condividere.”

Qual è stata la tua delusione più grande?

“Non ricevere il giusto riconoscimento per l'impegno dei miei ragazzi.”

La soddisfazione più grande?

“Essere stati riconosciuti coro Ufficiale della Città di Latina, Coro Ufficiale in Vaticano e poi tutti i concorsi vinti e i premi ricevuti, queste sono grandi soddisfazioni.”

Qual è la difficoltà maggiore che hai incontrato?

“Che ho incontrato e che incontro, quella economica, anche perché il coro è un'attività completamente gratuita, che però ha molte necessità, dalle fotocopie ai concerti, dallo strumento in più al pianista, per quanto poco, richiede comunque un sostegno economico.”

Qual è il tuo sogno nel cassetto?

“Dirigere un concerto, ed il mio coro, alla Scala di Milano.”

EVENTI

Epifania con il M° Lo Russo

Il maestro Marco Lo Russo chiude la quarta edizione della manifestazione Natale al Museo a Sperlonga. La manifestazione, voluta dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio, rappresenta un momento d'incontro con quanti amano le sculture di soggetto omerico e la politica culturale sempre più viva del museo. Domenica 6 gennaio alle diciotto e trenta si terrà il concerto del Duo Klezmer con il Maestro Marco Lo Russo alla fisarmonica ed il Maestro Carlo Recchia al violino. Il concerto si aprirà con le melodie popolari di Oreste Minchella e la sua zampogna, proseguirà con la performance del Duo Klezmer, su musica Klezmer ed ebraica e terminerà con un solo di fisarmonica del maestro Marco Lo Russo che darà spazio alla sua immancabile vena d'estro ed improvvisazione. L'esibizione farà da cornice all'arrivo dei Re Magi, la festa dell'Epifania sarà completata con i tre Re inginocchiati davanti al bambino, in contemplazione con rispetto ed ammirazione. L'immagine dell'ebraismo dei Re Magi verso Gesù rispetta un viaggio musicale attraverso, il genere della World music e nella fattispecie della musica Klezmer, una musica legata alla tradizione di un popolo in movimento. Il concerto, itinerante, si snoderà fra le sale del museo creando una visione ed un ascolto prospettico differente sala dopo sala, le composizioni e gli arrangiamenti eseguiti, saranno originali e tratti da partiture appartenenti a molteplici generi musicali, dal tango alle colonne sonore, dalla musica Klezmer alle trascrizioni piazzoliane con contaminazioni etno. Il presepe di Sperlonga è stato realizzato a Napoli, su progetto del Maestro André Durand, con la partecipazione creativa ed esecutiva dell'Atelier d'arte Corcione, le loro figure per presepe portano l'impronta della ricchissima tradizione di grandi scultori napoletani del passato e sono apprezzate in tutta l'Italia.



L'universo musicale di Sara Porcari

Atteso per questo mese il primo album della cantautrice di Sermoneta, che si presenta e si racconta ai nostri lettori

ANTONELLA MELITO

Chi è Sara Porcari? "Una giovane cantautrice di 27 anni di Sermoneta ...con le radici qui a Latina ma, l'ho tradita per andare a studiare a Roma. A Roma ho intrapreso un percorso con una persona molto importante che mi ha cambiato la vita. Ho studiato e lavorato sei anni con il Maestro Umberto Scipione, compositore delle musiche del film "Benvenuti al Sud". Ho potuto così vedere da vicino come funziona questo mondo, e ho imparato ad utilizzare vari programmi musicali, ad arrangiare e a comporre con una mentalità diversa. Ovviamente, quello che conta è fare la musica come piace a te come ti senti, senza tener conto degli standard."

Hai partecipato a molti concorsi nella tua carriera?

"Sì, sia regionali che nazionali. Tra i più importanti, Sanremo Lab e Castrocaro Terme dove mi sono classificata come semifinalista. Nel 2002 invece con l'accademia della canzone di Sanremo sono arrivata tra i 28 semifinalisti, poi ho anche vinto vari concorsi regionali e nazionali meno conosciuti."

Il tuo lavoro più importante?

"Ho avuto la grande opportunità di inserire un mio brano inedito all'interno di una compilation che si chiama 'Bruna Bennardo' che uscirà in Sicilia con il mio brano 'Vai all'inferno', la canzone è stata trasmessa nelle radio in Sicilia ed ha avuto molto successo, la gente la cantava per la strada, un'emozione grandissima."

Ma c'è qualcosa di molto importante in arri-



vo...

"Vero, sono molto emozionata perché il 25 Gennaio uscirà il mio primo Cd con 8 inediti e si chiama 'Sahara'. Parte del ricavato della vendita del Cd andrà alla Onlus 'Oltre i confini' che aiuta i bambini della Guinea Bissau, così si potrà acquistare buona musica donando un sorriso a bambini che hanno difficoltà. Il cd lo si può acquistare sulla mia pagina FB Sahara Sara Porcari, dove si possono ascoltare anche tutte le mie canzoni e c'è anche la possibilità di conoscere la mia storia, poi per chi ne avesse voglia ci sono anche i miei contatti."

L'ANGOLO DEL LIBRO

"Il Vuoto Intorno", una storia di buchi...

DI LUISA BELARDINELLI

Un'eccellenza locale semifinalista al premio Strega 2012.

L'anno scorso il giovane scrittore Claudio Volpe, ventiduenne siciliano di nascita che da anni vive a Pontinia, studente di giurisprudenza, con il suo romanzo d'esordio, *Il Vuoto Intorno*, si è contraddistinto come "penna in erba del futuro grazie al suo vocabolario coltissimo e variegato". (Fatto Quotidiano). Uno stile denso, visionario, tangibile. Claudio Volpe si è come spogliato davanti al suo romanzo, donando arte e passione alla sua storia. Il romanzo ruota intorno alla vita di un ragazzo padre e suo figlio Down. E' un romanzo che turba e che racconta storie scomode che nessuno mai vorrebbe leggere. "E' una storia fatta di buchi, vuoti, di cadute. Una madre debole, fragile, alcolizzata, suicida. L'amore con una zingara dei giorni nostri in fuga dall'amore pedofilo e incestuoso di suo padre. La fuga verso la speranza, un viaggio alla ricerca di se stessi, del proprio valore e della propria storia. La storia di come si può ancora amare nonostante tutto il male del mondo" (prefazione di Dacia Maraini). Claudio Volpe non nasconde la stima che ha per la scrittrice Dacia Maraini la quale fu la prima a credere nel suo talento sostenendolo, tra l'altro, anche al Premio Strega nel 2012. "La Maraini - afferma Claudio in una recente intervista - è una di quelle persone insieme alla scrittrice pontina Rosa Manauzzi e il mio editore Giordano Lupi, che mi hanno afferrato dalla loro altezza e mi hanno tirato su, lo stanno ancora facendo e spero non smettano mai". Così Dacia Maraini è pronta a sostenere il suo pupillo: "Ho letto il romanzo che mi è sembrato intenso e commovente. Il tessuto verbale, fitto e intenso, convince, anzi cattura.

Sono sicura che avrà successo, perché narra. Con tormento e vigore, una storia che tira in ballo i grandi sentimenti umani". Una storia che rimarrà impressa portando i lettori a non fuggire più dalle drammatiche realtà che riempiono la vita delle persone. Un modo per non vivere con i paraocchi e iniziare ad acquisire maggiore sensibilità e senso critico nei confronti degli altri.

Avanti Claudio, tifiamo per te, portaci lo Strega!










Dimensione Ufficio

04100 Latina (LT) - Via Romagnoli, 74
Tel. 0773668238 / Fax 0773486984 - info@dimensione-ufficio.it
www.dimensione-ufficio.it

Quando Gennaio... si mostra!

Esposizioni, befane e presepi: vietato toccare, ma... obbligatorio guardare!

DI VALENTINA PACCHIELE

Le feste sono finite ma per rendere il ritorno alla routine lavorativa meno traumatico, eccoci di nuovo con il consueto vademecum su come trascorrere il tempo libero. Dopo il fervore natalizio gennaio è il mese del raccoglimento e della riflessione, di un'estetica più silenziosa da vivere per esempio attraverso le esposizioni. **A Latina** vi consigliamo **2SMALL**, la mostra aperta fino al 15 febbraio nella sede di "IARANAROSSA GALLERY" di via Parini: 11 artisti contemporanei diversi per ricerca stilistica e provenienza geografica espongono le loro opere, accumulate dal fatto di essere state create in un formato small. **Nell'ex Garage Ruspi**, via Largo Giovanni XXIII, prosegue invece fino al 30 gennaio "Luce su Littoria", la mostra cine-documentaria in cui è possibile vedere alcuni filmati che l'Istituto Luce girò dal periodo di fondazione della città fino al 1940. Apertura dal venerdì alla domenica dalle ore 18,00 alle 22,00. Spostiamoci a **Sermoneta** che fino al 20 gennaio mostra alcuni dei suoi luoghi sacri più pregevoli come le chiese di **San Michele Arcangelo**, dell'**Annunziata** e di **San Giuseppe**, ma anche la **Loggia** e il **Belvedere**, con il contributo di 60 artisti. Appuntamento il sabato dalle 14,30 alle 19,00 e la domenica dalle 10,30 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 19,00. **A Roma** invece ricordiamo la mostra del grande fotografo francese Robert Doisneau nel **Palazzo delle Esposizioni** di via Nazionale (apertura fino al 2 febbraio) e quella di Paul Klee nella **Galleria Nazionale d'Arte Moderna** di Viale delle Belle Arti (fino al 27 gennaio). Per gli amanti della favola di Cenerentola da non perdere "Mille e una Cenerentola", un'esposizione di volumi rari, manoscritti, marionette, costumi e oggetti provenienti da epoche e paesi diversi che testimoniano la diffusione e la metamorfosi della protagonista della celebre favola. Infine segnaliamo la mostra "Sua Maestà il gatto", omaggio ad un animale-icona, fonte di ispirazione per artisti e noto per le sue valenze religiose. Appuntamento al **Museo Civico di Zoologia** di Roma fino al 13 gennaio.

Ed ora un rapido sguardo sugli altri eventi in programma nel territorio pontino. **Domenica 6 gennaio** a Pontinia è possibile barattare oggetti usati sotto i portici di Piazza Indipendenza. Appuntamento dalle 10,00 alle 16,00. Per i cinofili segnaliamo il Trofeo Piattella, la mostra amatoriale per cani di razza e meticci che si svolgerà **domenica 13 gennaio** in via Piattella. Le iscrizioni sono aperte dalle 8,30 alle 10,30. **Sabato 12 gennaio** alle ore 18,45, a Latina, presso la Chiesa di San Francesco, concerto dell'organista Marco di Lenola. Al circolo Sottoscala 9 di via Isonzo prosegue il programma musicale con i Threesome, gruppo surf rock proveniente dalla Serbia (**6 gennaio ore 22,30**), mentre **l'11 gennaio** è la volta de i Soundtrack ed i Badmonkey. All'Irish pub Doolin segnaliamo invece il concerto di Erminio Ciccone previsto **per giovedì 12 gennaio** alle ore 22,00.

I PRESPEPI

Ultimi giorni per visitare i presepi realizzati dagli artigiani del territorio laziale.

Iniziamo dal territorio pontino, precisamente a **Cori** dove fino all'8 gennaio è possibile visitare la mostra di presepi "Cori in miniatura" a cura dell'artista Giorgio Tora; esposizione anche a **Priverno** fino al 6 gennaio presso i portici Paolo di Pietro. **A Bassiano** fino al 6 gennaio c'è "Presepiando", mostra realizzata dai cittadini del paese lepino nella Chiesa Santa Maria.

A Sermoneta i presepi sono dislocati negli angoli più affascinanti del centro storico, nelle grate delle finestre o sotto le nicchie tipiche del suggestivo borgo medievale. Presepi anche nel centro storico di **Maenza**, nel percorso che parte dalla Loggia dei Mercanti fino al Castello Baronale. **Ad Anzio** torna invece il presepe marinaro realizzato dai pescatori e sito in una casetta di legno collocata nel porto. Per chi vuole fare una gita



fuori porta, da non perdere l'evento di **Castro dei Volsci** (Frosinone): il 6 gennaio dalle 14,30 alle 20,00 l'intero paese si trasforma in un presepe vivente e gli abitanti in costume rievocano scene di vita contadina ed artigianale in vicoli, strade, cantine e stalle. Sempre il 6 gennaio, presepe vivente anche a **Lanuvio** nella Santa Chiesa San Gabriele dell'Addolorata "Bella Vista", a partire dalle ore 16,00. Un ultimo sguardo nella **capitale** dove è in corso fino al 6 gennaio l'Esposizione Internazionale "100 Presepi". Appuntamento in Piazza del Popolo presso le Sale del Bramante (Basilica Santa Maria del Popolo). Presepi anche in Piazza Navona, Piazza del Campidoglio e sulla scalinata di Trinità dei Monti, tutti di ambientazione romana. Da ricordare anche il "presepe dei netturbini" allestito presso la sede Ama di via Cavalleggeri. Il presepe, realizzato per la prima volta nel 1972, è stato visitato da oltre 2 milioni di persone. Concludiamo con la pittoresca via San Gregorio Armeno (**Napoli**), famosa in tutto il mondo per la presenza di botteghe artigiane dedicate all'arte presepiale.

LA BEFANA VIEN DI NOTTE...

Domenica 6 gennaio alle 16,00 a **Sezze**: la befana scende dai tetti in Piazza de Magistris; alle 16,30 a **Nettuno**: la befana scende dalla Torre dell'Orologio di Piazza Mazzini e distribuisce caramelle ai bambini; alle 17,30 a **Latina**: la befana scende dalla Torre dell'Orologio di Piazza Del Popolo e distribuisce caramelle ai bambini; alle 18,30 a **Bassiano**: befana in Piazza G. Matteotti; Per tutto il giorno: a **Cori**, mercatino nel centro storico e distribuzione dei doni da parte della befana distribuisce; a **Priverno**, befana in Piazza Giovanni XXIII. **Sabato 5 gennaio** a **Sermoneta**: la befana distribuisce calze nelle case del centro storico, **domenica 6 gennaio** alle 18 concerto dell'Epifania della banda musicale Fabrizio Caroso presso la Cattedrale Santa Maria Assunta in Cielo. Sempre **domenica 6 gennaio** a **Cisterna**, allestimento stand di calze della befana in Piazza XIX Marzo e discesa della befana da Palazzo Caetani alle ore 11,00.

GLI IMPERDIBILI

Domenica 6 gennaio ore 17.30 - Teatro G. D'Annunzio di Latina, viale Umberto I - Una vita da strega - con Bianca Guaccero e Francesco Venditti. Una commedia d'amore strampalato con musica dal vivo. Un progetto di Simone Martini, per la regia di Armando Pugliesi. La storia s'ispira liberamente alla Sit-Com degli anni '70, ipotizzando un prequel, (come si sono conosciuti), ma in generale prende spunto da un filone fortunato del rapporto di un uomo normale con una donna un po' speciale. Mary Poppins, Tutti insieme appassionatamente, Ho sposato una strega e Vita da strega. Una commedia originale dove il divertimento e la risata vogliono abbracciare la qualità e lo spessore di una squadra di artisti come da molto tempo non si vedeva sulle nostre scene a servizio di giovani idee. Info e prenotazioni al botteghino del teatro: 0773.652642.

Domenica 6 gennaio ore 17.30 - Teatro Armando Cafaro, V.le XXI Aprile - Ritorna per il nono anno consecutivo, il famoso cabarettista napoletano PEPPE SOLE per presentare la sua SCOSTUMATA TOMBOLA NAPOLETANA. Uno spettacolo tutto all'insegna della risata, dove nella prima parte si vivrà appieno l'atmosfera partenopea legata alla tradizionale tombolata natalizia. All'ingresso sarà, infatti, consegnata a tutti gli spettatori una cartella della tombola, (ricordarsi di portare una penna per segnare i numeri) e durante lo spettacolo giocare a tombola sarà il pretesto per Peppe Sole di giocare con il pubblico e farlo divertire con le sue battute e i suoi personaggi. La tombolata avrà anche i suoi premi simbolici, che saranno vinti da chi avrà realizzato l'ambo, il terno, la quaterna, la quintina e la tombola.

Nella seconda parte il pubblico avrà la possibilità di assistere ad uno spettacolo di cabaret divertente. Una serata dove il divertimento è assicurato. Il costo del biglietto, comprensivo anche della cartella, è di euro 10. Per info e acquisto dei biglietti rivolgersi al botteghino del Teatro Cafaro il giorno dello spettacolo dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 16,00 in poi, oppure telefonare al 3335286125.

Venerdì 4, sabato 5 e domenica 6 Gennaio - Teatro Moderno di Latina - Conosci i Parker? - regia Stefano Messina con la partecipazione straordinaria di Massimo Ciavarro. Il nuovo anno inizia all'insegna del divertimento e dell'allergia al Teatro Moderno di Latina di via Sisto V, angolo Piazza San Marco, che ospita uno spettacolo originale e affascinante dedicato a tutta la famiglia. La storia ruota attorno a tre distinti nuclei familiari, i cui componenti della famiglia Parker, con le loro vite così diverse, fanno parte di una famiglia "moderna". Il cast: Massimo Ciavarro, Sabrina Duranti, Teresa Battaglia, Matteo Bocciarelli, Roberta de Roberto, Beatrice Merolla, Davide Paciolla, Alessia Melfi, Josafat Vagni. **Sabato 12, ore 21.00 e domenica 13 gennaio ore 17.30** - Teatro Moderno di Latina - Ma che bell'Ikea, con Paola Minaccioni, Riccardo Fabretti, Regia Enrico Maria Lamanna. Due coppie, apparentemente agli antipodi per cultura ed estrazione sociale, scoprono di avere in realtà molte cose in comune. Prima fra tutte, un appartamento rigorosamente firmato IKEA. Come possono due realtà tanto distanti possedere le stesse cose? Cosa può accomunare una vegana ed un ex prostituta, un avvocato progressista ed un'ultra tendenzialmente nazista? Ovviamente una commedia tutta da ridere. Info e prenotazioni Tel. 0773 47 19 28; 346.9773339 oppure www.modernolatina.it; info@modernolatina.it

Venerdì 11 Gennaio ore 21.00 - Teatro Opera Prima, via dei cappuccini, Latina - Le compagnie Teatri Uniti di Napoli e Opera Prima di Latina presentano L'UOMO DI CARTA, adattamento teatrale di Andrea Renzi del romanzo Una solitudine troppo rumorosa di Bohumil Hrabal. Prima di 5 proiezioni cinematografiche dedicate al teatro, per la sezione "Schermi Teatrali" a cura di Renato Chiocca, L'uomo di carta è un bianco e nero che cita l'epoca d'oro del cinema dell'Est europeo, ed è stato anche presentato al Festival del Cinema di Locarno. Biglietto di ingresso 3,00 euro. Info e prenotazioni: 347 38 63 742 - 347 71 79 808. www.operaprima.it; operaprima@libero.it

Domenica 6 gennaio, Roma - "Tutto il Teatro minuto per minuto" spettacolo di e con Giovan Bartolo Botta e poi ancora il 10 gennaio 2013 sarà la volta di Igo, con il monologo sulla strage di Bologna. Orario spettacoli: 21.00 - 23.00. Sabato 5 gennaio ore 18.00. Ingresso gratuito. Per info: www.fringeitalia.it.

DI SIMONA SERINO

L'OROSCOPO

DI FIAMMETTA FALCETTI



EMMECI Auto
MECCANICA - CARROZZERIA - ELETTRAUTO
Via Torrenuova, 28 b - Latina
Tel. 0773 610162- Fax 0773 260723
emmeclauto@fastwebnet.it



EMMECI Auto
MECCANICA - CARROZZERIA - ELETTRAUTO
Via Torrenuova, 28 b - Latina
Tel. 0773 610162- Fax 0773 260723
emmeclauto@fastwebnet.it

ACQUA



CANCRO

Amore: Giove generoso nel 2013 scenderà il vostro cuore, farà in modo che tra voi e la persona amata ci sia nuovamente la scintilla dei primi tempi. Sarà ricco di sorprese per i single.
Lavoro: In quest'anno le responsabilità aumenteranno e i cambiamenti si affacceranno, con inaspettate proposte. Preparatevi ad altri e forse più importanti impegni lavorativi.
Salute: Non fatevi prendere la mano dalla fretta: fermatevi quando ne sentite l'esigenza. Staccate un po' la spina.



SCORPIONE

Amore: Un 2013 all'insegna dell'amore. Attenti solo agli attacchi di gelosia che potrebbero irritare il partner, con il quale riuscirete ad avere un'intesa intensa. La passione si scatenava sin dai primi mesi dell'anno.
Lavoro: Giove vi assicura successo e riuscita professionale. Arriveranno promozioni e le vostre capacità saranno finalmente apprezzate.
Salute: Il 2013 vi regala tanta energia, quindi muovetevi senza problemi.



PESCI

Amore: Periodo in cui l'amore registra un bel momento, e potrete vivere in maniera serena la vostra vita di coppia. Per i single il transito di Giove sarà una garanzia per trovare la persona amata.
Lavoro: La partenza è buona, facile che strada facendo, però, nascano intoppi, fra voi e chi vi sta professionalmente accanto.
Salute: I primi mesi sono i più insidiosi vi sentirete stanchi. Il benessere arriverà grazie ad un equilibrio tra riposo e sport.

ARIA



GEMELLI

Amore: I progetti prendono forma e trovano la giusta collocazione. Però, un rapporto stanco e logoro, potreste decidere di troncarsi per andare alla ricerca di un nuovo amore.
Lavoro: L'anno parte in sordina ma in seguito si fa interessante, Gennaio e Marzo ti vedono ben piazzato, anche se la situazione economica appare rassicurante durante tutto l'anno.
Salute: Giove può stimolare la "gola" quindi l'aumento di peso, Plutone evidenzia che i vizi sono dannosi! Cercate di difendervi da questi pianeti vivendo con moderazione.



BILANCIA

Amore: Il vostro fascino conquisterà anche nel 2013. Saturno renderà il rapporto con il partner più stabile e concreto, vi regalerà quel "tocco magico" in grado di attrarre di più la persona amata.
Lavoro: E' giunto il momento di scendere in campo, rimboccarsi le maniche. Attenzione, la vostra ascesa, potrebbe creare qualche invidia!
Salute: Con il passare dei mesi ritroverete forza, benessere e salute, attenti però al metabolismo.



ACQUARIO

Amore: Plutone in sestile dal Sagittario, aumenta il vostro fascino, mentre Saturno promette di far battere più forte il vostro cuore. Avrete anche l'appoggio di Venere, che non mancherà di rendervi più amabile.
Lavoro: Facile intuire che gli obiettivi che vi siete prefissati saranno molto più raggiungibili. Ottenere un aumento di stipendio, cambiare posizione, in meglio naturalmente, sarà facile!
Salute: Energie in buono stato, ma una non corretta alimentazione potrebbe portare problemi.

FUOCO



ARIETE

Amore: Fra voi e il vostro partner migliora molto l'intesa. Saturno, Urano e Nettuno aiutano a far crescere l'armonia e la felicità nel rapporto. In primavera sarete in pool position, grazie al fascino, al carisma da vendere e al vostro lato ironico.
Lavoro: Saturno inizia a creare le condizioni giuste dare una definitiva sistemata alla professione. Per "vincere", dovete combattere molto, ma i risultati non si faranno attendere.
Salute: Scaricate lo stress facendo molto moto. Una dieta equilibrata è, però, di rigore.



LEONE

Amore: L'affiatamento e l'intesa erotica con il partner caratterizzeranno i primi mesi del 2013 e saranno un grande collante per il vostro rapporto, per vivere intensamente l'amore per tutto l'anno.
Lavoro: Inizio d'anno entusiasmante. Il 2013 è di fatto generoso con voi, vi consente di lasciarvi alle spalle periodi duri, difficili.
Salute: Attenzione allo stress in agguato, considerando la mole di lavoro da smaltire.



SAGITTARIO

Amore: Inizio d'anno in cui si possono determinare problemi anche alle unioni "inossidabili". Da una discussione potrete però trovare il "punto" d'incontro per tracciare nuove basi, costruendo un futuro nuovo.
Lavoro: Vivete il nuovo anno programmando scelte mirate, valutando cosa fare, soprattutto nelle occasioni che vi vedono protagonista.
Salute: La prima parte dell'anno è la più delicata, Saturno in opposizione può creare qualche "inciampo", come noiosi mali di stagione nel periodo invernale o forme artrosiche.

TERRA



TORO

Amore: L'anno nuovo si apre sotto i migliori auspici. L'armonia nella coppia non manca e pare sia in grado di aggiustare i dissapori esistenti. L'inizio dell'anno è intenso, la sfera affettiva vive un buon momento.
Lavoro: Quest'anno che si prospetta decisamente impegnativo, ma promettente da un punto di vista lavorativo e finanziario. Fate attenzione alle scelte e fate attenzione.
Salute: Energia, benessere e salute sono dalla tua. Puoi muoverti al meglio: reagite bene agli acciacchi di sempre.



VERGINE

Amore: Grandi sorprese per voi nel 2013. Non pensate, però, che sia un anno facilissimo, i primi mesi saranno un po' faticosi.
Lavoro: Per i primi mesi saranno di vedute ottimistiche, di espansione e di benessere e potrete ricevere aiuto da persone importanti.
Salute: Salute altanellante per tutto il 2013. Non affaticatevi troppo.



CAPRICORNO

Amore: Se il legame è stabile, potete guardare al futuro con grande serenità, altrimenti cercate una soluzione, per risistemare il rapporto.
Lavoro: Dall'inverno all'estate sarà un crescendo di successi: nei mesi invernali potete firmare contratti nuovi, chiedere aumenti di stipendio.
Salute: Seguite da vicino l'alimentazione, non caricate stomaco, fegato...eliminate le tossine e prendetevi qualche pausa in più.

Il Cruelverba

A cura di Morgan

| | | | | | | | | | |
|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 11 | | | | 12 | | | | | |
| 13 | | | 14 | | | | | 15 | |
| 16 | | | 17 | | | 18 | | | 19 |
| | 20 | 21 | | | 22 | | 23 | | |
| 24 | | 25 | | | 26 | | 27 | | 28 |
| 29 | 30 | | 31 | | | | 32 | | 33 |
| 34 | | 35 | | 36 | | | | 37 | |
| 38 | | | 39 | | | 40 | | | 41 |
| 42 | | | | 43 | | 44 | | | 45 |
| | 47 | | | | 48 | | | 49 | |
| 50 | | 51 | | | | | | 52 | |
| 53 | | | | | | | | 54 | |

ORIZZONTALI:

1. Re d'Inghilterra.
5. Ghiacciolo dalla forma cilindrica.
11. Lo è chi ha molti cm.
12. Era guidata da Valentino Rossi.
13. Robot di Dragon Ball GT.
14. Giovanni, ex presidente del Lecce calcio.
16. Extra Terrestre.
17. La lettera muta.
18. Comune del Ragusano.
20. I cattivi de "Il signore degli anelli".
23. Azione voluta.
25. Apprezzata, rispettata.
28. Institute of Linguists.
29. Iniziali di Montale.
31. Il sogno di ogni detenuto.
33. Né si né no
34. Tanti protestano contro la sua realizzazione.
36. Sito di informazione albanese.
38. Our Lady of Peace.
40. Numerosi, parecchi.
42. Alain, storico attore e regista francese.
44. North Atlantic Treaty Organization.
45. Reggio Calabria sulle targhe.
47. Il pulcino nero di Carosello.

49. Prodotto Interno lordo.

51. Talento, dote.
52. Quartier generale di associazioni ed istituzioni.
53. Recipiente contenente medicina.
54. Provincia del Piemonte.

VERTICALI

1. Nicolas, protagonista di "Lords of War".
2. Respiro, fiato.
3. La radio sui 102.5.
4. Articolo determinativo.
5. Città situata nei pressi dei campi Flegrei.
6. Succo di frutta plurivitaminico.
7. La Pausini, cantatrice italiana.
8. Isola greca del mar Ionio.
9. Erano soliti assalire le navi.
10. Serie televisiva americana di Tom Fontana.
12. Squadra piena di infortuni.
14. Restio, contrario.
15. Ex quarterback dei Trojans.
17. Association of Corporate Travel Executives.
19. Sono dette anche Isole

Lipari.

21. Radio Standard.
22. Affannarsi, penare.
24. Erudito greco, nativo dell'antico Moravia.
26. Wong, la spia di Resident Evil.
27. Luogo ventilato.
30. Czeslaw, ex cestista polacco.
32. Every Woman Needs One.
35. Imperfetto di volare, III persona singolare.
37. Si usa per dare una risposta positiva.
39. Michel, scrittore e giornalista francese fra le due guerre.
41. Membrana vascolare dell'occhio di.
43. Il fiume più lungo del mondo.
44. Le sere di Tiziano Ferro.
46. Figlia di Zeus, personaggio della mitologia greca.
48. Gruppo etnico della Birmania.
49. Città dello stato di Maharashtra (India).
50. Air France.
52. Contrario di giù.



Il successo di "Orientadonna"



Terminata la prima fase del progetto di orientamento e formazione per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, a breve l'avvio dei percorsi formativi gratuiti per donne inoccupate/disoccupate o in mobilità

Si è recentemente concluso l'ultimo dei 10 Seminari Informativi organizzati nei maggiori Comuni del territorio pontino per la presentazione un'iniziativa destinata a donne che intendano rientrare con forza nel sistema produttivo. Proposto e coordinato dal Centro Europeo di Studi Manageriali, "Orientadonna: Orientamento e Formazione per la Conciliazione dei Tempi di Vita e di Lavoro" è un progetto che trova sostegno nella Provincia di Latina attraverso le risorse messe a bando con l'Avviso "Interventi di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro finanziati con le risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità". Nell'intenzione di rimediare al gap di presenza femminile nel mondo del lavoro, l'intervento sosterrà le donne in cerca di un'occupazione offrendo loro soluzioni utili ad una vicina ricollocazione. Colloqui collettivi ed individuali volti a rilevare doti e competenze personali, corsi riqualifican-

ti orientati allo sviluppo di attitudini imprenditoriali o in linea con i ruoli professionali attualmente richiesti, saranno gli strumenti che il team di progetto utilizzerà per promuovere l'evoluzione delle donne nella nostra società. "Le italiane sono penalizzate rispetto alle donne straniere a causa soprattutto dalla formazione individuale - a sostenerlo è la Delegata Provinciale alle Pari Opportunità Filomena Sisca - le straniere conoscono più lingue, sono preparate. E' per questo che le Istituzioni devono favorire chi si trova in una situazione di debolezza, aiutandolo ad integrare la propria formazione in vista di un reinserimento lavorativo. La Provincia di Latina ha voluto, sostenendo Orientadonna, aiutare quante più donne possibile dando loro delle opportunità di riscatto affinché il tasso di occupazione previsto dall'Europa per il 2020, il 75%, diventi presto realtà. Le pari opportunità devono diventare un diritto acquisito, un diritto

autentico". Le candidate idonee ad accedere agli interventi formativi gratuiti previsti dal piano sono disoccupate/inoccupate e lavoratrici in mobilità. E' ancora possibile presentare la propria iscrizione ai corsi in: 1. E-Working: strumento per favorire la conciliazione dei ritmi di vita e di lavoro; 2. E-Working: innovazione della comunicazione; 3. Le imprenditrici e le nuove tecnologie: strumenti e tecniche per operare nel mercato della rete; 4. Strumenti a sostegno dell'infanzia. Per aderire o conoscere maggiori dettagli sul progetto è possibile contattare telefonicamente il Centro Europeo di Studi manageriali ai numeri 0771. 771676 / 0773. 1999406, inviare una mail all'indirizzo: orientadonna@centroeuropeo.it o cercare "Orientadonna" su Facebook.

DI MONICA SPINAZZOLA

ANNUNCI

- Azienda: Start People

Figura ricercata: operaio in mobilità

Luogo: Latina

Requisiti :

- precedente esperienza nel settore meccanico
- conoscenze nell'ambito elettrico
- iscrizione alle liste di mobilità

Si offre : contratto a tempo determinato con proroghe.

- Azienda: Start People

Figura ricercata: carpentiere / saldatore

Luogo: Latina

Requisiti :

- esperienza nella mansione
- capacità di lettura del disegno tecnico

Si offre : contratto iniziale in somministrazione con possibilità di proroghe.

- Azienda: Manpower

Figura ricercata: segretaria commerciale

Luogo: Latina

Requisiti:

- esperienza in ambito amministrativo commerciale
- ottime doti comunicative
- buone competenze informatiche

E' considerato requisito preferenziale l'aver maturato esperienza nella selezione di profili commerciali.

Si offre: contratto di somministrazione con possibilità di assunzione a tempo indeterminato.

- Azienda: Manpower

Figura ricercata: un /una Responsabile Ufficio Acquisti

Luogo: Anagni (FR)

Requisiti:

- esperienza quinquennale in ruolo analogo c/o azienda manifatturiera preferibilmente Metalmeccanica
- ottima conoscenza del pacchetto Office

Si offre: iniziale contratto a tempo determinato con successiva possibilità di trasformazione a tempo indeterminato.

- Azienda: Articolo1

Figura ricercata: cuochi

Luogo: Lazio

Requisiti :

- esperienza pregressa nella mansione
- Corso Haccp
- disponibilità a lavori part time.

Si offre : contratto a tempo determinato.

- Azienda: Centro Europeo di Studi Manageriali

Figura ricercata: Docente Madrelingua Inglese

Luogo: Lazio

Requisiti :

- precedente esperienza e sensibilità alle culture aziendali
- buona predisposizione ai rapporti interpersonali
- ottima capacità organizzativa del lavoro, tramite l'utilizzo quotidiano di strumenti informatici.

• Professionalità, adattabilità e disponibilità a spostamenti sul territorio regionale.

MANIA

Centro Commerciale **LATINAFIORI**
CENTRO COMMERCIALE
Tel. 0773 696316

**LAVORA CON
CardGroup Italia!**

Diventa rivenditore autorizzato ed esclusivo dei prodotti CardGroup con l'innovativa formula del conto vendita!

I nostri prodotti: biglietti augurali in diversi formati, stickers divertenti e colorati, articoli regalo, shopper di varie misure, carta da pacco...

Abbiamo soluzioni espositive per qualsiasi punto vendita, che dovrà pagare solo quello che vende, senza alcun rischio di giacenze di invenduto a magazzino. È una formula davvero vincente!

Rivolgiti al nostro affiliato di zona: Luciano Zanollo 328 18 05 669 - www.cardgroupitalia.com

La Andreoli si gioca il tutto per tutto

La squadra di Prandi ha stupito in campionato e nelle coppe e vuole continuare nel nome dei suoi tifosi e di Roberto Rondoni

SEGUE DALLA PRIMA

Una prima parte di stagione sicuramente positiva per l'Andreoli Latina arrivata circa a metà stagione. Attualmente si trova a centro classifica in campionato, è stata capace di disputare le finali di Coppa Italia ed è qualificata ai quarti di finale di Coppa Cev, ora denominata Challenge Phase. Nell'ultimo mese i pontini hanno accusato un calo di intensità di gioco, piuttosto comprensibile per chi è impegnato su tre fronti, ed ha pagato con tre posizioni in campionato le quattro sconfitte consecutive. Ora capitano Sottile e compagni sono chiamati ad una reazione già a partire dalle prossime sfide contro Verona e in Coppa Cev contro le Generali Unterhaching, formazione tedesca che gioca in un impianto alla periferia di Monaco. Una squadra molto attrezzata visto che proviene dalla Champions League dove è stata eliminata da Macerata e da Lubiana che sono passate al turno successivo. In rosa ci sono tanti giocatori che hanno militato nel campionato italiano come Raymeakers, Dunnes, Shumov, Steuerwald nonché l'ex pontino Jan Willem Snippe. Si giocherà il 16 gennaio la gara di andata in Baviera mentre il ritorno sarà al Palabianchini ed è in programma il 24 gennaio. L'Andreoli Latina sta vivendo in questo periodo il momento più alto della sua storia in gioco su tre fronti e capace di lottare alla pari con tutte le avversarie in campionato. L'inizio di stagione è stato devastante ed ha portato la banda di Prandi ad

aggiuntare momentaneamente il quarto posto solitario in classifica. Ora l'obiettivo è di rimontare qualche posizione in campionato e di continuare a stupire il più possibile nelle coppe, fermo restando che un'eventuale uscita in entrambe le competizioni non sarebbe un dramma. Anzi i pontini non hanno nessuna pressione visto già l'altissimo risultato raggiunto, ma si sa che l'appetito vien mangiando e magari i biancoblu stanno puntando le semifinali europee. Lo strepitoso avvio di stagione è stato propiziato dall'alto rendimento di alcuni elementi come Rauwerdink, Rossini, Verhees e Gitto. Il calo di qualche giocatore è stato parzialmente compensato dalla buona panchina con Patriarca, Troy e la crescita di Sottile e Jarosz. Di certo per mantenere un livello di gioco ideale saranno necessari i contributi più incisivi di Cisolla, Noda (che qualcosa hanno dimostrato, ma possono fare di più) e da Fragkos che da rivelazione dello scorso anno si sta trasformando sempre più in un oggetto misterioso. I prossimi impegni saranno importanti perché diranno a quali reali traguardi, può ambire questa Andreoli Latina. I tifosi sognano in grande e a ragion veduta perché i pontini hanno dimostrato grande capacità di lottare con grandi squadre e solo qualche tentennamento contro le piccole in campionato ha impedito l'ingresso nell'olimpo dei giganti già da ora. La soddisfazione del tecnico e della



società è evidente ma perché accontentarsi prima di aver concluso un sogno incredibile? Il segreto sta nel ripartire da dove aveva ben iniziato la squadra. Il girone di ritorno è appena cominciato e Latina può tornare a vincere, macinare punti e set per tornare tra le grandi. Intanto se dovesse passare il turno ci sarebbe probabilmente una semifinale in Turchia, un vero e proprio giro d'Europa spettacolare e intrigante. È vero che tutto può finire in un attimo ma la stagione dei pontini è già da ora stratosferica, figuriamoci se dovesse arrivare un trofeo nazionale o internazionale che sia. Un degno premio per il lavoro della società che ha visto come cardine principale quel Roberto Rondoni che nessuno vuole dimenticare.

EVENTI

Motobefana 2013

Tutti in piazza il giorno della Befana con i "Motopatitori" che da undici anni organizza la raccolta di beneficenza per case famiglie. Un evento che porterà un sorriso ai bambini meno fortunati.

DI SONIA TONDO

“Provate a chiedere a vostro figlio quale desiderio abbia per Natale, o per l'Epifania”. Il 99% delle volte vi chiederà un gioco! Ora provatevi con i bimbi ospitati nelle case famiglie: quasi sempre vi chiederanno, pure con poche pretese, un capo d'abbigliamento.... E la sera, quando siete a cena con i vostri figli provate ad immaginare che altri figli mangiano in un refettorio con gli educatori....Con queste poche parole il club motociclistico "Motopatitori" di Latina ci riporta a riflettere su una realtà che è intorno a noi, ma che spesso, travolti dal ritmo incessante della vita quotidiana, non vediamo. Loro, i "Patitori" della moto da dieci anni rivolgono lo sguardo alla realtà dei bimbi che vivono nelle case famiglie e non godono dello stesso calore familiare degli altri. Ma la Befana ha regali anche per loro. Ogni anno viene scelta una realtà dove consegnare capi d'abbigliamento, giocattoli e mobilio. La raccolta del materiale viene effettuata il giorno dell'Epifania davanti alla Prefettura di Latina, gli organizzatori non accettano soldi, chiedono che ognuno porti personalmente i doni o se proprio vuole fare un'offerta può lasciarla

dentro il salvadanaio che è posizionato sulla MotoBefana. Il raduno naturalmente è aperto a tutti i motociclisti e, infatti, ogni anno centinaia di centauri si radunano davanti alla Prefettura. Una carrellata di moto antiche e moderne, una varietà di colori e di abbigliamento, una ventata di giovinezza e di voglia di vivere, ma tanto amore e solidarietà nel cuore. Spesso si cerca di donare emozioni, sorrisi e speranza... ma nella maggior parte dei casi si riceve! Gli organizzatori ci tengono a specifica-



re che tutte le spese sostenute per l'evento sono a totale carico della loro associazione e quindi dei soci e che tutto quello che si raccoglierà il 6 gennaio sarà utilizzato per la Casa Famiglia. Come dicevamo si tratta dell'undicesima edizione e non sarà certo l'ultima! La voglia di chiarezza e trasparenza dell'associazione vuole che siano pubblici tutti i luoghi scelti negli anni passati come metà per la solidarietà, a partire dal 2003 Ururi, Capena, Arnara, Nettuno, Sezze Romano, Latina, Pontinia, Nettuno, Bassiano e Anzio nel 2012. Quest'anno hanno scelto di portare la solidarietà della MotoBefana al centro "La piccola Nazareth", Nettuno, gestito da volontari e sostenitori attivamente impegnati ad assicurare agli adolescenti ospitati un futuro più dignitoso. La responsabile del centro è "Zia Paola", che ha passato parte della sua vita con Madre Teresa di Calcutta. Quindi appuntamento per tutti il giorno dell'Epifania alle 10,00 in piazza della Libertà a Latina dove tutti potranno portare i doni per i bimbi. Cosa portare? È una casa con tanti bambini: quello che più serve sono le cose per tutti i giorni: detersivi, alimenti (a lunga scadenza), accessori, vestiti per i bambini.

Uomo, volontario ed atleta

Davide Riccardi, vicecampione mondiale nell'otto pesi leggeri, è sostenitore degli ideali promossi da Animosa

DI GIACOMO TERRANOVA

Abbiamo incontrato Davide Riccardi alla consegna del Premio Panathlon 2012, premio ricevuto per il suo impegno nel sociale. Davide ventiseienne canottiere fiorentino delle Fiamme Oro e della Nazionale. Davide si è laureato qualche mese fa, prova questa che, nonostante gli allenamenti e gli impegni, non ha fermato la voglia di studiare e di impegnarsi nel sociale per la Colombia.

Davide, che effetto ti ha fatto concludere un percorso di studi tra allenamenti, gare e impegni sportivi?

"E' stata una gioia immensa. E' stato come vincere un Mondiale."

Tu sei un atleta delle Fiamme Oro, Gruppo Sportivo della Polizia di Stato, quanto i tuoi dirigenti e colleghi ti sono stati vicini?

"Le Fiamme Oro sono un luogo unico, adatto per chi vuole crescere dal punto di vista sportivo, ma anche sotto il profilo culturale ed umano. Sin dal primo anno di arruolamento, nel 2005, ho ricevuto la massima fiducia dal comandante Elmo Santini. Aveva capito che volevo studiare e remare ad alti livelli, qualcuno ne dubitava ma lui scommise su di me, mi diede fiducia e oggi gliene sarò grato per la vita."

Mi hai raccontato di essere aver incontrato la fede

durante la tua vita, in che occasione?

"Sono molto religioso. Attraverso la fede ho superato momenti difficili della mia vita, è un cammino molto arduo ma provo umilmente a seguirlo. Sto imparando che nella vita la vera forza nasce dall'amore nel fare le cose, cercando di mettere al centro la persona e non le cose stesse. E' un cammino che va allenato quotidianamente, come la preparazione dell'atleta. Anche in questo, il canottaggio mi ha insegnato tantissimo. Ho capito l'importanza della fede in Colombia, dove ho incontrato un gruppo di frati carmelitani. Esperienza toccante che a diciotto anni mi stravolse la vita."

Cosa ti ha colpito in Colombia?

"Il contrasto tra ricchi e poveri era così forte da passare nell'arco di pochi chilometri in ambienti paragonabili ai quartieri più ricchi di una qualsiasi città svizzera a situazioni rurali paragonabili forse all'africa sub-sahariana, senza acqua, luce e servizi essenziali per la persona."

Com'è nata ANIMOSA, l'associazione di cui sei presidente?

"Tornado dall'esperienza colombiana ho provato un senso d'ingiustizia talmente forte che capii che la vita non ha senso se non si condivide con gli altri ciò che si ha in termini di virtù e talenti. Ognuno di noi ha varie qualità da scoprire, coltivare e mettere a disposizione del



prossimo. Così è nata animosa, associazione di volontariato onlus, fra i suoi obiettivi lo sport, e la cultura, visti e considerati come talento comune."

Quali sono i progetti futuri di ANIMOSA?

"Nel 2012 abbiamo terminato un ambulatorio sanitario per i rifugiati della guerra civile che affligge la Colombia da oltre mezzo secolo. Per il futuro siamo impegnati in un progetto di sport, finalizzato a recuperare i giovani, in condizioni di disagio economico e sociale, che altrimenti rimarrebbero ai margini della società, con forti probabilità di essere arruolati in bande criminali. Ho iniziato ad avere contatti con le autorità governative e sportive colombiane, per far sì, che questo progetto possa essere coordinato in un quadro internazionale di cooperazione inter-istituzionale."

Grazie Davide per la tua disponibilità, ti auguriamo di proseguire sempre con la tua gioia e devozione tutti i progetti che hai in mente.

ALPINISMO

Una vita in "scalata"

Dai Monti Lepini alle vette dell'Himalaya, lo sport secondo Daniele Nardi

DI GIACOMO TERRANOVA

Il primo alpinista, nato al di sotto del Po, in grado di scalare Everest e K2 è Daniele Nardi. Originario di Sezze e classe '76 fin da bambino ha sempre amato la montagna e in particolar modo le Alpi, dove con la sua famiglia trascorreva tutte le vacanze estive. In una di queste, all'età di tredici anni, durante la visione di un documentario su una spedizione alpinistica, capisce quale sarebbe stato il suo obiettivo: scalare il K2, "la montagna più difficile al mondo". Con questo sogno nel cassetto, all'età di diciotto anni, parte per le Alpi dove scala le Grand Jorasses in solitaria, guidato più dalla passione che dall'esperienza. Gli anni successivi sono totalmente dedicati alla montagna, all'alpinismo e alla sua formazione tecnica. Tutte le sfide successive attirano inevitabilmente l'attenzione dei media. In una sola stagione scala lo Shisha Pangma, l'Ama Dablam, il Farol West e il Broad Peak. Nel 2007 compie l'impresa che ne ha contrassegnata la carriera, scalare il K2, dove però impara che la montagna non perdona errori, infatti durante questa scalata perde, sui pendii



del monte, un amico e compagno di viaggi. La sua passione diviene un'attività a tempo pieno. Da anni fa parte di un'associazione, la mountainfreedom.it, che s'impegna a promuovere il rispetto e la cultura della montagna. L'impresa della quale va più fiero è il conferimento, nel 2009, del titolo di ambasciatore dei diritti umani nel mondo. Alla fine di dicembre, Daniele Nardi, è partito per la sua ultima impresa, in compagnia di un pakistano, due ungheresi e un americano, scalare la nona vetta della Terra, il Nanga Parbat, letteralmente Regina delle Montagne, meglio conosciuta con il soprannome di Montagna del Diavolo. La difficoltà sarà quella di affrontare la già impegnativa scalata nel periodo più ostile dell'anno, quello invernale, e se lo scalatore pontino dovesse avere successo, sarebbe protagonista di un'impresa destinata ad entrare nella storia dell'alpinismo himalaiano. Motivo in più perché la missione abbia successo è la volontà, da parte di Nardi, di issare la bandiera dei diritti umani sulla vetta del monte, per dimostrare come i valori dello sport coincidano con il rispetto della dignità umana.

conTatto

PERIODICO DI INFORMAZIONE

Reg. Trib. di Latina n. 12/12 del 06/11/2012

Direttore Responsabile
DINA TOMEZZOLI

Vicedirettore
ADRIANO FIORE

Contributors
LUCIA DE CRISTOFARO - SONIA TONDO

Hanno collaborato

Fabrizio Agostini
Tommaso Ardagna
Luisa Belardinelli
Andrea Giansanti
Renata Guerrini
Antonella Melito

Valentina Pacchiele
Marta Parcesepe
Valentina Salomone
Simona Serino
Monica Spinazzola
Giacomo Terranova

Marketing e Comunicazione
Arturo Fiore - Roberto Centra

Team manager
Samantha Centra

Progetto Grafico
Ideato e curato da I.S.E.DI.C.A. s.c.r.l.

Stampa
Rotostampa s.r.l.

Società Editrice:
RoArt Press

È vietata la riproduzione anche parziale
Tutti i diritti sono riservati.

Il Casale Corte Rossa

Azienda agrituristica



Ristorante - Pizzeria - Camere
Eventi - Matrimoni - Cerimonie

Via Sabotino, 49 B.go Sabotino - Latina
tel 0773645766 - corterossa@tin.it

www.corterossa.com